



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

**A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA**

Edizione anno VIII, n. 2
Aggiornata al 6 luglio 2015



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento. Versione aggiornata al 6 luglio 2015: edizione anno VIII, n. 2

I. Toscana. Direzione Generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale della Toscana, Direzione Generale Presidenza
Settore Politiche Regionali per l'attrazione investimenti

✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze (FI)

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

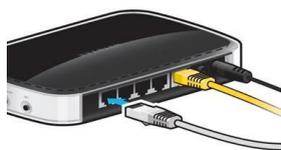
☎ (0039) 055.438.50.33

🌐 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

INDICE CON ORIENTAMENTO

INDICE CON ORIENTAMENTO	3
INFORMAZIONI GENERALI	5
1. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA (REGIONE TOSCANA)	6
2. FONDI ROTATIVI REGIONALI, PRESTITI A TASSO ZERO (REGIONE TOSCANA)	8
2.1 FURP, FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI	8
3. FONDI PER GARANZIE (REGIONE TOSCANA)	11
3.1 PMI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI: GARANZIA PER INVESTIMENTI	11
3.2 PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI: GARANZIA PER LIQUIDITÀ	12
3.3 GARANZIA PER IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	14
3.4 GARANZIE PER GIOVANI PROFESSIONISTI E PROFESSIONI	15
3.5 GARANZIE PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI	16
3.5 GARANZIE TURISMO E COMMERCIO	17
4. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI (AGENZIA DELLE ENTRATE)	19
5. PROTOCOLLI D'INSEDIAMENTO (REGIONE TOSCANA)	21
6. ACQUISTO BENI STRUMENTALI, "SABATINI BIS" (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	26
7. PACCHETTO INNOVAZIONE (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	28
7.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE	28
7.1.1 PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI RISCHIO IN SOCIETÀ DI CAPITALE PER VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI (LINEA DI ATTIVITÀ 1)	29
7.1.2 FINANZIAMENTI DI DEBITO (ATTIVITÀ CREDITIZIA) PER VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI, DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI (LINEA DI ATTIVITÀ 2)	29
7.2 MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI	32
7.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI	33
8. DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	35
9. SOSTEGNO ALL'ACQUISTO CONSULENZE (REGIONE TOSCANA)	37
10. PROGETTI INDUSTRIALI, TURISTICI E DI TUTELA AMBIENTALE: I CONTRATTI DI SVILUPPO (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	42
11. GRANDI PROGETTI (MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)	49
12. FONDO START UP NELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	53
13. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ, ASSISTENZA TECNICA PER INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	54
14. PROGETTO PILOTA VOUCHER "START UP HOUSE" (REGIONE TOSCANA)	56
15. AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI, ANNO 2015 (REGIONE TOSCANA)	58
16. VOUCHER PER TEMPORARY EXPERT MANAGER-TEM (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	61

17. STARTUP: INCUBATORI INVITALIA (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	62
18. SMART & START (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	64
19. FORMAZIONE PROFESSIONALE E OCCUPAZIONE (REGIONE TOSCANA)	66
19.1 BANDO OCCUPAZIONE 2015	66
19.2 PRESTITO PERSONALE PER LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ	69
19.3 INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	70
19.4 TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI	71
19.5 WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO	73
20. SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI (INPS)	74
20.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI	74
20.2 BONUS ASSUNZIONE GIOVANI: ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE	74
21. CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO (MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO)	76
22. PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA	79
COSME	79
HORIZON 2020	80



INFORMAZIONI GENERALI

Trentunesima edizione, la “Guida di orientamento agli incentivi alle imprese a cura della Regione Toscana” ha l’obiettivo di aiutare ad **orientarsi tra le agevolazioni** disponibili per le imprese in Toscana. Le informazioni sono aggiornate al 20 giugno 2015.

Le agevolazioni presentate sono valide su tutto il **territorio regionale**.

Ogni agevolazione è descritta tramite una **scheda** che contiene rimandi ai necessari approfondimenti e atti amministrativi.

La Guida è gratuitamente **scaricabile** alla pagina:

<http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>. La pagina contiene anche altre informazioni e riferimenti.

Per ricevere la Guida nella **vostra casella di posta** elettronica è sufficiente iscriversi a: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi;

Considerato che la **dimensione aziendale** è un parametro rilevante per determinare l’eligibilità all’agevolazione, l’intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile, per comodità riportiamo i criteri che la definiscono così come stabilito dalla Commissione Europea¹:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi

In molti atti amministrativi relativi alle agevolazioni che seguono troverete riferimenti a regole in materia di Aiuti di Stato che ha previsto la **Commissione Europea** tenuto conto dell’art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea².

1

<http://www.euresearch.ch/index.php?id=266>, [Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, \(2003/361/Ec\)](#).

2 “Articolo 107 (ex articolo 87 del TCE): 1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, **sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano** sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante **risorse statali, sotto qualsiasi forma** che, **favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare** la concorrenza.

1. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA (Regione Toscana)

Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 79 “Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)”.

Publicata sul Bollettino Ufficiale n. 63, parte prima, del 31 dicembre 2013.

Testo della legge:

<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2013-12-24:79>

Sgravi fiscali alle imprese a valere sull'IRAP come di seguito sintetizzato, in regime "de minimis":

RIDUZIONE DELL'ALIQUTA ORDINARIA

Riduzione dell'aliquota ordinaria IRAP della quota % di:	Soggetti beneficiari
0,92%	Per: <ul style="list-style-type: none">• ONLUS (limitatamente alle attività istituzionali esercitate), cooperative sociali e imprese sociali;• aziende pubbliche di servizi alla persona;• settori di attività economica classificati da ATECO 2007 “noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri” e “noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti”⁴.
0,46%	A favore dei soggetti ⁵ : <ul style="list-style-type: none">• società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione,• enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali,• società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate,• persone fisiche esercenti attività commerciali,• limitatamente al valore della produzione netta prodotta <u>nei territori montani dei comuni di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68</u>. L'aliquota ridotta non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad € 75.000,00.
0,50%	Per l'anno d'imposta 2015, per: <ul style="list-style-type: none">• reti d'impresa;• imprese aderenti ad un contratto di rete;• imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento⁶.
+0,3% vs -0,5%	NEW! Prevenzione ludopatia: l'imposta viene maggiorata dello 0,3% per chi ha i dispositivi per giocare d'azzardo; ridotta dello 0,5% per chi toglie tali dispositivi per giocare d'azzardo dal proprio locale per il periodo di imposta in cui sono tolti e per i due periodi successivi.
1,50%	Per l'anno d'imposta 2015, per PMI che si insediano in aree di crisi.

3

Il *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione Europea.

4 Classificati 77.11 e 77.12 dalla classificazione delle attività economiche (ATECO) 2007

5 Soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del D. Lgs. 446/1997.

6 L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121

Per l'anno d'imposta 2015, **azzeramento** dell'aliquota ordinaria dell'IRAP per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE IRAP PER ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La base imponibile IRAP, per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, può essere **dedotta delle spese sostenute per assumere**, nel 2014, determinate **categorie di lavoratori**⁷ con contratto di lavoro:

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato (almeno biennale⁸) purché over 55.

CREDITI D'IMPOSTA⁹

Alle **imprese, anche individuali**, è riconosciuto un credito d'imposta sull'IRAP pari al **20% delle erogazioni liberali** destinate in favore di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio." **Escluse:** imprese in difficoltà economica; banche; fondazioni bancarie; compagnie e imprese di assicurazione.

CREDITO DI IMPOSTA

- Alle **microimprese** che negli esercizi 2014 e 2015 **effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione** è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la **locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali** svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata.
- Alle **micro e piccole imprese** che **realizzano** sistemi di gestione integrata ed ottengono almeno 2 certificazioni¹⁰, è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese.

ESENZIONI

Gli **esercenti degli esercizi commerciali** in territori **montani** che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi **di particolare interesse per la collettività**, sono esentati dal pagamento dell'IRAP.

ALIQUOTA PIÙ VANTAGGIOSA

I soggetti passivi IRAP possono **applicare l'aliquota più vantaggiosa** nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

CONTATTI

Settore regionale [Politiche Fiscali e Finanza Locale](#), ✉ tributi@regione.toscana.it

⁷ Di cui all'[articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis\), della L.R. 35/2000](#): lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, lavoratori che percepiscono il trattamento di mobilità, lavoratori licenziati a partire dal 1 gennaio 2008 per giustificato motivo oggettivo.

⁸ Il [Regolamento DPGR 48/R/2013](#) disciplina le modalità applicative per usufruire delle deduzioni sopra menzionate.

⁹ LR n. 45/2012, art. 2, c. 1.

¹⁰ Di cui almeno una tra le seguenti: ISO 14001; SA8000; BS OHSAS 18001; registrazione EMAS.

2. FONDI ROTATIVI REGIONALI, PRESTITI A TASSO ZERO (Regione Toscana)

Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana

2.1 FURP, FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI

Il Fondo è articolato in 3 Sezioni: Industria, Artigianato, Cooperazione.

FORMADI AGEVOLAZIONE

Prestito a tasso zero.

BENEFICIARI

Micro e PMI¹¹, anche di nuova costituzione¹², esercitanti prevalentemente un'attività indicata come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, che riguardi le seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche¹³: (B) Estrazione di minerali da cave e miniere, (C) Attività manifatturiere; (D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata¹⁴, (E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, (F) Costruzioni, (G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio¹⁵, (H) Trasporto e magazzinaggio¹⁶, (I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione¹⁷, (J) Servizi di informazione e comunicazione¹⁸, (M) Attività professionali, scientifiche e tecniche¹⁹, (N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese²⁰, (Q) Sanità e assistenza sociale²¹, (S) Altre attività di servizi²².

FINALITÀ

Favorire l'installazione di un nuovo stabilimento, il suo ampliamento, la diversificazione della produzione o la trasformazione del suo processo produttivo.

PROGETTI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Programmi di investimento (attivi materiali e/o immateriali) per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo

11 Tra i requisiti di ammissibilità vi è la localizzazione in Toscana. Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere alla data di erogazione del saldo.

12 Per imprese di nuova costituzione si intendono le imprese costituite (iscritte alla CCLIA) da non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

13 ATECO ISTAT 2007.

14 Gruppi 35.11 e 35.21.

15 Gruppo 45.2 e categoria 45.40.3.

16 Esclusi i gruppi 49.1, 50.1, 50.3, 51.1, 51.2, 53.1, 53.2 e 52.22.

17 Le categorie 56.10.2 e 56.10.3 e solo se l'impresa è annotata con la qualifica di impresa artigiana nel Registro Imprese (sezione speciale).

18 Escluse le divisioni 59 e 60 e i gruppi 58.11, 58.13, 58.14, 58.21, 61.9, 63.9.

19 Gruppi 71.1 (ad esclusione della classe 71.11), 71.2, 72.1, e categorie 74.90.2 e 74.90.9. Per il gruppo 74.1 e le categorie 74.20.19, 74.20.20: solo se l'impresa è annotata con la qualifica di impresa artigiana nel Registro Imprese (sezione speciale).

20 Gruppi 81.2 e 81.3 e alle categorie 82.92.1 e 82.92.2.

21 Divisioni 87 e 88.

22 Divisione 95, gruppi 96.01 e 96.02 e categoria 96.09.04.

produttivo complessivo di uno stabilimento esistente il cui costo (ammesso) sia compreso tra €42.000,00 e €1.000.000,00.

TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

La decorrenza del progetto è stabilita convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto

Termine²³ per la realizzazione del progetto

Termine (mesi)	Investimenti per
6 mesi	<ul style="list-style-type: none">• Attivi materiali: impianti, macchinari e attrezzature, mezzi e attrezzature di trasporto• Attivi immateriali; Possibile una proroga motivata, max 6 mesi
12	<ul style="list-style-type: none">• Attivi materiali: edifici esistenti, opere murarie e assimilate• Spese relative all'acquisto di servizi di consulenza e alla partecipazione a fiere Possibile una proroga motivata, max 6 mesi
18	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di nuovi edifici e dei costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale Possibile una proroga motivata, max 12 mesi

Nel caso di programmi di investimento che comprendano tipologie di spesa cui sono associati tempi di realizzazione diversi, sarà considerato il termine maggiore.

SPESE AMMISSIBILI

- terreni²⁴ (max 10% della spesa ammissibile totale);
- impianti industriali;
- macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
- edifici esistenti²⁵;
- edifici di nuova costruzione²⁶;
- opere murarie e assimilate²⁷;
- mezzi e attrezzature di trasporto;
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- spese relative all'acquisto di servizi di consulenza (perizie, progettazione e direzione lavori), max 10% del totale delle spese ammissibili;
- partecipazione a fiere (locazione, l'installazione e la gestione dello stand).

Le spese ammissibili devono essere sostenute dalla data di presentazione della domanda.

²³ Il termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento della Regione Toscana di ammissione e di finanziamento.

²⁴ Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

²⁵ Categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D7.

²⁶ Categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo.

²⁷ Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato a tasso zero. Possibile, per le società di capitali, anche il prestito partecipativo²⁸.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Finanziamento a tasso zero per un importo pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione a seguito di valutazione. La percentuale sale al **70%** in caso di programmi di investimento proposti da **imprese giovanili e femminili**.

Il **prestito partecipativo è pari al 100% del valore dell'aumento di capitale** sottoscritto e deliberato dall'assemblea dei soci, che deve essere pari al valore degli investimenti.

DURATA DEL FINANZIAMENTO

La durata del finanziamento è prevista in:

- 5 anni: per investimenti fino a €300.000,00;
- 8 anni: per investimenti oltre €300.000,00; per cooperative; per prestiti partecipativi.

INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il valore nominale dell'aiuto concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione del progetto.

- Per gli investimenti relativi ad attivi materiali e immateriali, l'intensità lorda dell'aiuto non può superare il 20% per le piccole imprese e il 10% per le medie imprese.
- Nel caso delle consulenze e della partecipazione a fiere, l'intensità lorda dell'aiuto non può superare il 50% dei costi ammissibili.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse**, tramite il portale Toscanamuove www.toscanamuove.it, previa registrazione²⁹.

CONTATTI E INFORMAZIONE

Gestore: Raggruppamento Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ✉ info@toscanamuove.it, ☎ 800.32.77.23 Lun-Ven h 8,30-17,30

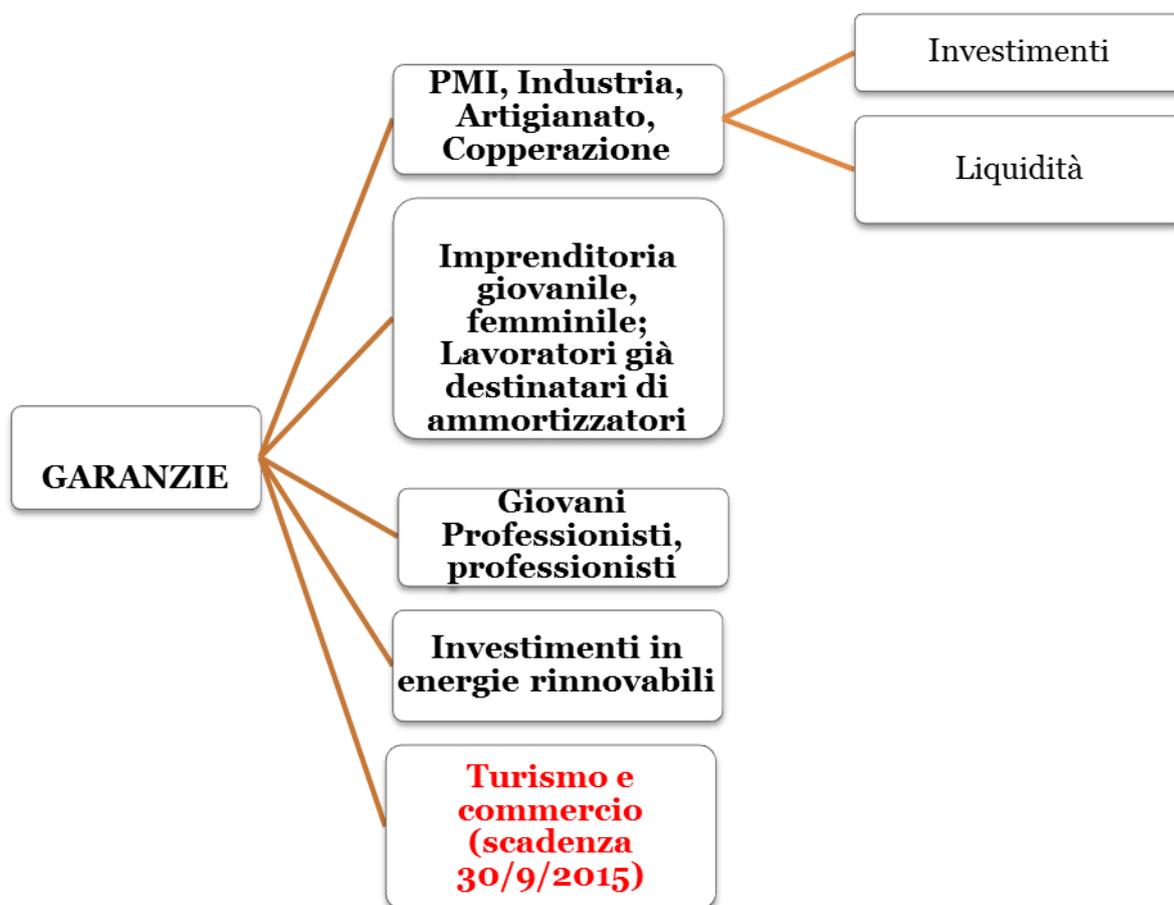
🌐 <https://www.toscanamuove.it/>; 📄 <https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>

²⁸ “Limitatamente alle società di capitali, il finanziamento può assumere anche la forma del prestito partecipativo volto ad anticipare le risorse di un futuro aumento del capitale sociale, da effettuare con la sottoscrizione e il versamento da parte dei soci attuali o futuri, in misura pari alla quota capitale delle rate d'ammortamento del prestito partecipativo medesimo. Il prestito partecipativo è pari al 100% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e deliberato dall'assemblea dei soci, che deve essere pari al valore degli investimenti.”

²⁹ Per le imprese delle categorie Artigianato e Cooperazione ai sensi del [decreto dirigenziale n. 3257 del 21 luglio 2014](#) a partire dal 1 settembre 2014; per le imprese della categoria Industria è possibile presentare le domande a partire dal 20 novembre 2014 ai sensi del [Decreto n.5174 del 06-11-2014](#).

3. FONDI PER GARANZIE (Regione Toscana)

Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana



Elementi comuni a tutte le garanzie

- **Gestore:** Raggruppamento Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: <https://www.toscanamuove.it/> ✉ info@toscanamuove.it, ☎ 800.32.77.23 dal Lunedì al Venerdì ore 8,30-17,30.
- **Presentazione della domanda:** www.toscanamuove.it.
- **Gratuità** delle garanzie.

3.1 PMI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI: GARANZIA PER INVESTIMENTI

BENEFICIARI

Micro e PMI con sede legale o operativa in Toscana.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

La garanzia, gratuita, è concessa su finanziamenti per i seguenti programmi di investimento:

- **Sviluppo aziendale:** installazione un nuovo stabilimento, ampliamento di uno esistente, diversificazione della produzione, trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
- **Acquisizione** di attivi di uno stabilimento, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

Programmi d'investimento ammissibili, realizzati in Toscana relativi quindi a:

A. Attivi materiali.

1. Terreni³⁰, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale;
2. Impianti industriali;
3. Macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
4. Edifici esistenti³¹;
5. Edifici di nuova costruzione³²;
6. opere murarie e assimilate³³;
7. mezzi e attrezzature di trasporto.

B. Attivi immateriali

acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

IMPORTO DELLA GARANZIA

La **garanzia** è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito

- **non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria;**
- **al massimo pari a € 1.600.000,00** per singola impresa e **a €2.400.000,00**, per gruppi di imprese³⁴.

ATTI

Regolamento del Fondo garanzia "Sezione 1. Sostegno agli investimenti delle PMI dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" (approvato con dd n.3270/2014):

- www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087824&nomeFile=Decreto_n.3270_del_16-07-2014-Allegato-A
- <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000007571>

REPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

3.2 PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI: GARANZIA PER LIQUIDITÀ

BENEFICIARI

Micro e PMI.

CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA

Micro e PMI possono avere concesse garanzie su finanziamenti a fronte di liquidità delle imprese.

30

Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

31 Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D7.

32 Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo.

33 Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.

34 In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito **non superiore al 60%** dell'importo di ciascun finanziamento, elevata all'80% per mutui in oro o prestiti d'uso con impegno dell'azienda all'incremento occupazionale; o per liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali in Toscana.

La garanzia è gratuita.

L'importo massimo garantito è pari a **€ 640.000,00 per singola impresa e €960.000,00 per gruppi di imprese**, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia³⁵.

Interventi finanziabili e Spese Ammissibili

Sono ammesse alla garanzia le seguenti operazioni finanziarie finalizzate a:

1. consolidamento a medio e lungo termine di debiti a breve termine, purché sulla nuova operazione finanziaria siano negoziate condizioni migliorative per le imprese;
2. finanziamenti per reintegro di liquidità a fronte di investimenti già effettuati entro e non oltre i tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta di garanzia;
3. rifinanziamenti di debiti a medio e lungo termine;
4. acquisto di scorte o altre forniture;
5. finanziamenti per la copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l'impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento;
6. finanziamenti per il reintegro di liquidità delle piccole e medie imprese che vantano crediti verso imprese appartenenti, al momento dell'emissione della fattura non pagata, a specifici settori individuati con atti di giunta.
7. mutui in oro o prestiti d'uso con impegno dell'azienda all'incremento occupazionale, a condizione che l'impresa si impegni, nei successivi 24 mesi alla concessione del finanziamento;
8. cambiali finanziarie;
9. liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali avvenute in Toscana.

L'importo massimo per singolo finanziamento è pari a €800.000,00. I finanziamenti di importo pari o inferiore a €25.000,00 sono considerate operazioni di microcredito.

I finanziamenti devono avere una **durata non inferiore a 24** mesi e **non superiore a 60** mesi.

ATTI

Regolamento della "Sezione 2. Sostegno alla liquidità delle PMI dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" (approvato con dd n. 3091/2014):

- http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087433&nomeFile=Decreto_n.3091_del_16-07-2014-Allegato-A
- <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000007574> (per le domande presentate a partire dal 1 gennaio 2015)

REPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

³⁵ In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

3.3 GARANZIA PER IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) **giovanili, femminili e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali**, in corso di costituzione ovvero di nuova costituzione o in espansione.

AMMONTARE DELLA GARANZIA

La garanzia rilasciata copre **fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione**³⁶ del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria e al massimo raggiunge **€250.000,00** per singola impresa³⁷.

La garanzia è gratuita.

ATTIVITÀ GARANTITE E SPESE AMMISSIBILI

Il Fondo concede garanzie a fronte di investimenti per:

- costituzione ed espansione di imprese giovanili;
- costituzione ed espansione di imprese giovanili con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo;
- costituzione ed espansione di imprese femminili;
- costituzione di imprese da parte di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali

Le **spese ammissibili** sono relative a:

- impianti industriali;
- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- macchinari;
- attrezzature;
- arredi;
- opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature;
- impiantistica aziendale;
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi;
- avviamento;
- servizi di consulenza, ivi compresa la predisposizione del piano di impresa. Il costo del piano di impresa non può eccedere il 3% dell'investimento complessivo e l'importo di € 5.000,00;
- attività promozionali;
- costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale;
- capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione

Gli investimenti in attivi materiali ed immateriali acquisiti con il finanziamento garantito non devono essere alienati ceduti o distratti per tre anni. Sono ammessi i lavori in economia adeguatamente documentati.

Durata: operazioni finanziarie: da 60 a 120 mesi.

36

Per capitale, interessi contrattuali e di mora.

37

L'importo massimo per operazione € 312.500,00.

Gli interventi realizzati con il finanziamento garantito devono essere effettuati nel territorio della regione Toscana, a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione ed integralmente effettuati e pagati entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento garantito.

ATTI

Regolamento della “Sezione 3. Sostegno all’imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali” (approvato con dd n. 2997/2014)

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087196&nomeFile=Decreto_n.2997_del_01-07-2014-Allegato-A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

3.4 GARANZIE PER GIOVANI PROFESSIONISTI E PROFESSIONI

BENEFICIARI

Possono presentare la richiesta di garanzia:

- i **giovani professionisti** di età non superiore a 40 anni;
- gli **esercenti la pratica od il tirocinio professionale di età non superiore a 30 anni** che 1) hanno **domicilio professionale prevalente** in Toscana (realizzazione di almeno il 60 per cento del reddito da attività professionale svolta in Toscana) e 2) che, **alternativamente**, sono:
 - o *iscritti in albi* ovvero elenchi o registri tenuti da ordini o collegi professionali;
 - o *iscritti ad associazioni o fondazioni* con personalità giuridica di cui all’art. 5 della L. R. 73/2008, espressione di professionisti prestatori d’opera intellettuale che esercitano professioni non ordinistiche;
- gli **Ordini e Collegi professionali od Associazioni professionali**, anche di secondo grado aventi sede in Toscana.

IMPORTO GARANZIA, INTERVENTI GARANTIBILI

La garanzia del fondo è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito pari **al 60% dell’importo di ciascun finanziamento** o di ciascun progetto *innovativo* o **all’80%** se la richiesta è fatta da **giovani professioniste**.

Sono ammesse alla garanzia le operazioni finanziarie finalizzate all’ **avvio e sviluppo di studi professionali**, all’acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie, all’acquisizione di strumenti informatici, nonché operazioni finalizzate a garantire la sicurezza dei locali dove si esercita l’attività professionale.

L’importo massimo di **finanziamento garantibile** è:

1. **€ 4.500,00** per gli **esercenti la pratica od il tirocinio professionale** e per gli appartenenti alle associazioni di professionisti prestatori d’opera intellettuale, finalizzati all’acquisizione di strumenti informatici;
2. **€ 13.500,00** per i **giovani professionisti**, per supportarli nelle spese di impianto dei nuovi studi professionali mediante:
 - progetti di avvio e sviluppo di studi professionali;
 - programmi per l’acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie per l’attività professionale;
 - progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei locali in cui si svolge l’attività professionale.

3. € 50.000,00 per **Ordini, Collegi od associazioni** per strutturarsi od organizzarci meglio;
4. € 100.000,00 per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

L'operazione finanziaria non può avere **durata** inferiore a 18 mesi e superiore a 60 mesi.

3.5 GARANZIE PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI

BENEFICIARI

PMI, persone fisiche, associazioni, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali.

IMPORTO GARANTITO

La garanzia, **gratuita**, è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore **all'80% di ciascuna operazione finanziaria**.

L'importo **massimo garantito** per beneficiario è:

- **per le persone fisiche: € 100.000,00**
- **per gli altri soggetti beneficiari: € 250.000,00**
- **per gruppi di imprese: € 375.000,00**

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a garanzia le operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti per riqualificazione energetica e installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Gli investimenti devono essere realizzati in Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia.

Le **spese ammissibili** sono relative a:

- ↔ impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- ↔ impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione elettrica, di potenza di picco compresa tra 1 kilowatt e 100 kilowatt;
- ↔ impianti eolici fino a 100 kilowatt;
- ↔ impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione a biomassa di potenza nominale non superiore a 1000 kilowatt termici e 350 kilowatt elettrici, solo se alimentati da biomasse da filiera corta;
- ↔ impianti mini-idroelettrici, fino a 100 kilowatt;
- ↔ impianti per l'utilizzo diretto del calore geotermico mediante pompe di calore anche senza prelievo di fluido;
- ↔ impianti di illuminazione pubblica che utilizzano tecnologie ad alta efficienza, lampade a risparmio energetico, sistemi di alimentazione elettronica con tele controllo e telegestione o lampioni fotovoltaici;
- ↔ impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo alimentati a gas naturale fino a 500 kilowatt termici e 250 kilowatt elettrici;
- ↔ impianti e reti di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private;
- ↔ coibentazioni ed interventi di riduzione dei consumi energetici ed installazione di uno degli impianti di cui alle lettere da a) a i).

DURATA DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE

Durata delle operazioni finanziarie: tra 5 e 10 anni per tutti i beneficiari, eccetto per gli EE.LL., la cui durata massima è fissata in 25 anni.

ATTI

Decreto: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000003814>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carla Chiodini, carla.chiodini@regione.toscana.it

3.5 GARANZIE TURISMO E COMMERCIO

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie imprese, anche di **nuova costituzione**³⁸, esercitanti come attività economica prevalente turismo o commercio.

CARATTERISTICHE E IMPORTO DELLA GARANZIA

La garanzia è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta, gratuita.

È rilasciata ai soggetti finanziatori per non più **dell'80% dell'importo di ciascun finanziamento** e comunque, per un **importo massimo** pari a €1.200.000,00³⁹ per singola impresa, e pari a €1.800.000,00 per gruppi di imprese.

La **durata** dell'operazione finanziaria deve essere compresa tra **60 e 120 mesi**⁴⁰.

SCADENZA

La domanda è presentabile **fino al 30 settembre 2015**.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

La garanzia è concessa su finanziamenti per programmi di investimento relativo a:

- **sviluppo aziendale**: programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente;
- **acquisizione di attivi di uno stabilimento**, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per operazioni finanziarie relative a:

Attivi materiali:

1. terreni, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale⁴¹;
2. impianti aziendali;
3. macchinari e attrezzature varie, inclusi gli arredi;
4. hardware e software;
5. edifici esistenti, o porzioni di essi, destinati esclusivamente all'attività dell'impresa⁴²;
6. edifici di nuova costruzione, o porzioni di essi⁴³;

38 Imprese costituite da non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia.

39 L'importo massimo per singolo finanziamento è pari a € 1.500.000,00.

40 La durata del finanziamento può essere incrementata di un eventuale preammortamento tecnico massimo di 6 mesi.

41 E purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione e purché sia presente una perizia di stima redatta da un tecnico abilitato ed indipendente che attesti il valore di mercato del bene

42 L'acquisto di edifici esistenti, nel limite del 50% della spesa ammissibile totale, nel rispetto di ulteriori condizioni, specificate nel testo integrale del bando al punto 3.3.

7. opere murarie e assimilate, inclusa l'impiantistica, sono ammissibili esclusivamente se realizzate nei locali adibiti all'attività dell'impresa⁴⁴;
8. mezzi e attrezzature di trasporto di persone e di merci necessari destinati esclusivamente all'attività.

Non ammissibili i programmi di investimento che prevedano esclusivamente spese di cui ai punti 1), 5) e 6).

Attivi immateriali:

diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, che soddisfino le seguenti condizioni:

- a) siano utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- b) siano considerati ammortizzabili;
- c) siano acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- d) figurino nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

ATTI

[Decreto 6454/2014](#) e ss.mm.ii:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000007548>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Nannicini, elisa.nannicini@regione.toscana.it

⁴³ Nel limite del 50% della spesa ammissibile totale, destinati esclusivamente all'attività dell'impresa (incluse le spese relative a oneri di urbanizzazione, purché sostenuti successivamente alla presentazione della domanda, e collaudi di legge).

⁴⁴ Tali spese sono ammissibili solo se iscritte nel bilancio fra le immobilizzazioni materiali o immateriali sulla base di quanto disposto dai principi contabili.

4. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI (Agenzia delle Entrate)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

BENEFICIARI

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- locatari o comodatari
- soci di cooperative divise e indivise
- imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali. Esempi:

- spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro** e **risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura** degli edifici, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

- Detrazione del 50% per le spese effettuate dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2014, fino ad un importo pari a € 96.000,00⁴⁵;
- Detrazione del 40% per le spese che saranno sostenute nel 2015; dal 1° gennaio 2016 la detrazione tornerà alla misura ordinaria del 36% e con il limite di 48.000 € per unità immobiliare;
- Detrazione delle spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche su costruzioni che si trovano in zone sismiche ad alta pericolosità: 65%, per le spese effettuate dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 (max € 96.000,00) 50%, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 (max € 96.000,00);
- Detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), per arredo di immobili oggetto di ristrutturazione,

45 Decreti legge n. 83/2012 e 63/2013, legge n. 147/2013.

con spese documentate e sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 fino a €10.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

① www.agenziaentrate.gov.it; ☎ 848.800.444

La Guida “Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali” aggiornata a gennaio 2015 è disponibile [qui](#)

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Agenzia/Agenzia+comunica/Prodotti+editoriali/Guide+Fiscali/Agenzia+informa/pdf+guide+agenzia+informa/Guida_Ristrutturazioni_edilizie.pdf

5. PROTOCOLLI D'INSEDIAMENTO (Regione Toscana)

FORMA DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto, prestito agevolato e, a richiesta, della **garanzia**.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Negoziabile. La composizione delle varie forme di contributo sarà oggetto della fase negoziale.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Sostenere la **qualificazione** del tessuto produttivo regionale e processi di **industrializzazione** mediante la realizzazione di programmi di sviluppo industriale di **particolare rilevanza strategica**.

BENEFICIARI

Micro, PMI, Grandi Imprese; in forma singola o aggregata (consorzi⁴⁶; raggruppamenti temporanei d'impresa, associazioni temporanee di scopo; reti di imprese⁴⁷).

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della manifestazione d'interesse, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/SAL/a saldo.

Gli investimenti devono essere realizzati da imprese industriali, ossia da aziende che operano in attività del settore industria e dei servizi, fatte salve le restrizioni previste dalla disciplina comunitaria in materia di settori sensibili.

- Le Reti-Soggetto devono essere costituite da almeno 3 micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale;
- Le Reti-Contratto devono essere costituite da almeno 3 micro, piccole e medie imprese;
- Ciascuna impresa, singolarmente o in aggregazione, può presentare una sola manifestazione di interesse.

SCADENZA

La domanda può essere presentata entro le seguenti scadenze quadrimestrali: **30 giugno, 31 ottobre, 28 febbraio di ogni anno**.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E BENEFICIARI

I Protocolli di Inseediamento devono prevedere i seguenti programmi di investimento:

- a) **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (per PMI e GI);
- b) investimenti materiali e immateriali destinati alla **creazione di un nuovo investimento** o all'**ampliamento** di uno stabilimento esistente (per PMI; GI solo per nuovi investimenti e solo se se collocate nelle aree di cui dell'art. 107, par.3, lett. c) del TFUE ai sensi dell'art. 14 Reg. (UE) n. 651/2014)).
- c) investimenti materiali e immateriali destinati alla **creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca private** (per PMI e GI).

⁴⁶ Ai sensi delle disposizioni degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile, di durata non inferiore ad anni cinque.

⁴⁷ Ai sensi della Legge n. 33 del 9 aprile 2009, articolo 3, comma 4-ter e ss.mm.ii.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Programmi di investimento riguardanti:

- Ricerca industriale, sviluppo sperimentale (per GI e PMI);
- Investimenti materiali e immateriali, se destinati alla creazione di un nuovo investimento o all'ampliamento di uno stabilimento esistente (per PMI)⁴⁸;
- Investimenti finalizzati alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca (per PMI; GI).

Il progetto deve essere realizzato entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO ED IMPORTI MINIMI

Tipologia e dimensione <u>minima</u> interventi	PMI	PMI Aggregate	GI	GI in collaborazione con PMI
1. investimenti in: 1.1) nuove unità locali; 1.2) unità locali già presenti sul territorio regionale;	2M€	3,5M	10M€	7,5M€
1.3) creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca private , anche in forma congiunta con organismi di ricerca (ai sensi dell'art.26 del Reg. UE n. 651/2014) ⁴⁹	1M€			
2. investimenti nell'ambito di programmi di reindustrializzazione in aree di crisi complessa riconosciute da provvedimento statale o regionale ⁵⁰				
3. investimenti da parte di imprese con sede legale in Toscana, la cui base sociale è costituita per almeno il 70% da ex dipendenti di aziende in crisi che hanno usufruito dell'incentivo dell'autoimprenditorialità consistente nell'anticipo del trattamento di integrazione salariale a loro concessi e non ancora goduti previsti alla legge 223/1991 e dalla legge 102/2009, nonché di incentivi regionali sulla creazione di imprese di cui alla L.R. 35/2000 o da programmi operativi regionali cofinanziati dai fondi strutturali	0,25			

SPESE AMMISSIBILI PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

Attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale:

a1) le spese di personale: personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della ricerca e sviluppo) e personale impiegato in attività di produzione nei limiti del 35% delle spese del personale di ricerca. Si tratta pertanto di

48 GI solo se se collocate nelle aree di cui dell'art. 107,par.3, lett. c) del TFUE.

49 Anche con organismi di ricerca.

50 Riconosciute da provvedimento statale o regionale.

personale dipendente impiegato a tempo indeterminato o determinato, presso le strutture dell'impresa finanziata con sede di lavoro stabile sul territorio toscano. Il personale impiegato in attività diverse da quelle descritte è invece rientrante tra le spese generali.

- a2)** costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- a3)** costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale di progetto. Le spese per i terreni non possono superare il 10% del costo totale di progetto. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- a4)** costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; in particolare, per i costi della ricerca contrattuale e per i servizi di consulenza ed equivalenti, si fa riferimento alle Sezioni B1, B2 e B3 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, artigianato e servizi alla produzione" approvato con decreto n. 4983/2014. I costi di cui al presente punto a4) sono ammessi nel limite complessivo massimo del 35% del costo totale di progetto;
- a5)** spese generali supplementari da computare forfaitariamente nel limite del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- a6)** altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, nel limite del 15% del costo totale di progetto.

Nel caso di micro e piccole imprese, i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dal titolare di ditta individuale o dagli amministratori e soci dell'impresa, possono essere rendicontati tra le spese di personale e per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) se, il/i titolare/i, amministratore/i e soci sono in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della ricerca e sviluppo);
- 2) se il/i titolare/i, amministratore/i e soci svolgono attività riconducibili ad attività descritte in uno specifico obiettivo tecnico illustrato nel progetto;
- 3) fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto.

La percentuale del 10% è calcolata sul costo complessivo dell'intero progetto. Il massimale così calcolato si applica a ciascuna micro e piccola impresa del partenariato.

Creazione di un nuovo insediamento o all'ampliamento di uno stabilimento esistente, sono ammissibili i costi per investimenti materiali e immateriali, nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art.17 [del Reg. UE n. 651/2014](#).

Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca private, sono ammissibili i costi per investimenti materiali e immateriali, ai sensi dell'art.26 del [Reg. UE n. 651/2014](#).

ATTIVITÀ AMMISSIBILI, BENEFICIARI E INTENSITÀ DI AIUTO

Attività ammissibili	Beneficiari		Reg UE n. 651/2014	Spese ammissibili
Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	PMI	GI	Art.25	a1) le spese di personale (produzione max 35% voce a1) a2) strumenti e attrezzature a3) fabbricati e terreni (max 10% del costo totale). Complessivamente max 30% del costo totale. a4) costi della ricerca contrattuale/ consulenza/ servizi equivalenti (di cui alle Sezioni B1, B2 e B3 "Catalogo"), delle competenze tecniche e dei brevetti. Max 35% del costo totale. a5) spese generali max 15% costi diretti per personale a6) altri costi di esercizio. Max 15% del costo totale.
	50% Ric. Ind. ⁵¹ 25% Svil. Sperm. ⁵²			
investimenti materiali e immateriali destinati alla creazione di un nuovo investimento o all'ampliamento di uno stabilimento esistente	PMI	solo se in 107.3.c⁵³	Art. 17 (Art. 14 per 107.3.c)	investimenti materiali e immateriali ⁵⁴
	20% micro e PI (+10% se in 107.3.c) 10% Medie Imp. (+10% se in 107.3.c)	10%		
investimenti materiali e immateriali destinati alla creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca private	PMI	GI	Art. 26	investimenti materiali e immateriali
	50%			

Sono in ogni caso **non ammissibili** le seguenti spese:

- le spese fatturate tra partner del medesimo Progetto;
- le spese fatturate dai partner alla Rete-Soggetto del medesimo Progetto;

⁵¹ L'intensità di aiuto può essere aumentata fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 25 del Reg. UE n. 651/2014.

⁵² L'intensità di aiuto può essere aumentata fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 25 del Reg. UE n. 651/2014.

⁵³ Fa riferimento alle aree di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale (GU C 209 del 23.07.2014). In Toscana, nell'area di Livorno, i Comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto; nell'area di Massa Carrara, i Comuni di: Massa, Carrara, Fivizzano, Comano, Casola in Lunigiana.

⁵⁴ Nel rispetto e nei limiti di quanto stabilito dall'art.17 del Reg. UE n. 651/2014

- le spese relative a beni/servizi oggetto di contratti o di lettere di incarico sottoscritti in data precedente la data di invio della manifestazione d'interesse;) le spese non rientranti nelle tipologie di attività di cui al paragrafo 3.1 del presente avviso;
- le spese non coerenti con la normativa europea, statale e regionale di riferimento.

Tutti gli importi si intendono in € e al netto di IVA, e di ogni altro onere accessorio. L'IVA potrà essere rendicontata solo qualora essa non sia recuperabile. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in € pari all'imponibile ai fini IVA.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- rilevanza strategica e rispondenza agli indirizzi della Giunta Regionale
- impatto sull'occupazione diretta
- ricaduta territoriale con particolare riferimento alla generazione di un indotto locale
- contenuti progettuali
- congruità tra investimenti attivati ed occupazione aggiuntiva prevista.

PREMIALITA'

- Ambiti tecnologici prioritari
- Ambiti territoriali prioritari
- Contributo alla **risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali**
- Contributo all'**incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** rispetto alla normativa vigente in materia

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per chiarimenti sul dettato del bando: pdi@sviluppo.toscana.it

Donatella Cicali, donatella.cicali@regione.toscana.it

Decreto e bando:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000008010>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

6. ACQUISTO BENI STRUMENTALI, “SABATINI bis” (Ministero Sviluppo Economico)

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo in conto interessi per finanziamenti erogati da banche o intermediari finanziari convenzionati.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa in Italia⁵⁵.

FINALITÀ

Sostenere l'acquisto di beni strumentali all'attività imprenditoriale.

SCADENZA

La domanda può essere presentata a **partire** dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle banche/intermediari finanziari che hanno aderito alla convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Associazione bancaria Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico⁵⁶ con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità di finanziamento.

Con la circolare n. 4567 del 10 febbraio 2014, il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il modulo per la presentazione delle domande.

Il finanziamento potrà essere concesso fino al **31 dicembre 2016**.

FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

La categoria degli investimenti ammissibili è ampia:

- Creazione di una nuova unità produttiva;
- Ampliamento di un'unità produttiva esistente;
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- Acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo⁵⁷ e devono essere **conclusi entro dodici mesi** dalla data di stipula del finanziamento.

Il finanziamento richiesto deve essere compreso **tra €20.000,00 e €2milioni**, a copertura totale delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di**

⁵⁵ Escluse le imprese operanti nei settori dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative (sezione K, ATECO 2007) e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

⁵⁶ La convenzione è tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e finanze, l'Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti.

⁵⁷ Fanno eccezione gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.

fabbrica ad uso produttivo, nonché di **hardware**, **software** e **tecnologie digitali**, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Tra le spese escluse, quelle relative a "terreni e fabbricati" e le "immobilizzazioni in corso e acconti".

TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

A fronte del finanziamento ottenuto, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un'agevolazione nella forma di un **contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75%** su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla **garanzia del Fondo di garanzia per le PMI** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

CONTATTI E INFORMAZIONI

✉ iai.benistrumentali@mise.gov.it

① Informazioni generali

http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2030129&idarea1=1974&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3,20&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3699

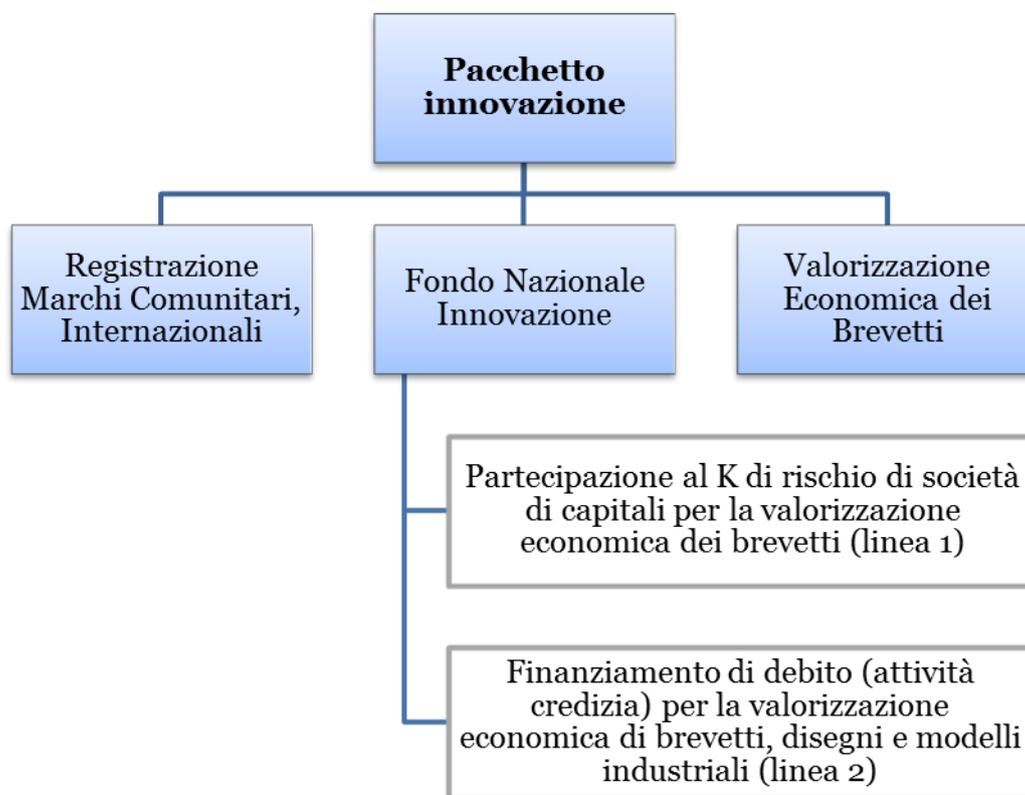
Elenco banche aderenti:

http://portalecdp.cassaddpp.it/content/groups/public/documents/ace_documenti/012881.pdf

Modulo per presentare la domanda:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Allegato_n1_Modulo_d_i_domanda_Release_1_01.pdf

7. PACCHETTO INNOVAZIONE (Ministero Sviluppo Economico)



Fanno parte del “Pacchetto Innovazione” i seguenti strumenti:

- ▶ 7.1 [FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE](#)
- ▶ 7.2 [REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI](#)
- ▶ 7.3 [VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI](#)

7.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

FINALITÀ

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, cofinanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

LINEE DI ATTIVITÀ

Il Fondo Nazionale Innovazione prevede due linee di attività.

7.1.1 PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI RISCHIO IN SOCIETÀ DI CAPITALE PER VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI (LINEA DI ATTIVITÀ 1)

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha costituito **fondo mobiliare chiuso** denominato **IPGEST**, per partecipare **al capitale di rischio di micro, piccole e medie aziende**⁵⁸ che realizzano programmi di investimento **finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie aziende costituite sotto forma di società di capitali ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

FONDO E DOTAZIONE

Il fondo mobiliare **IPGEST** ha una dotazione finanziaria di 40,9 milioni di €, ed è partecipato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla società **INNOGEST SGR S.p.A**⁵⁹, alla quale è stata affidata la gestione del fondo e ad essa le imprese dovranno rivolgersi.

PROGETTI AMMISSIBILI

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**.

L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

INNOGEST SGR S.p.A acquisisce quote di partecipazione delle MPMI (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanziamenti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Le tranches di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare **€1,5milioni** su un periodo di **12 mesi**.

La **durata complessiva dell'investimento** dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma **non può superare i 10 anni**.

INFORMAZIONI SULLA LINEA "CAPITALE DI RISCHIO"

① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291

7.1.2 FINANZIAMENTI DI DEBITO (ATTIVITÀ CREDITIZIA) PER VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI BREVETTI, DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI (LINEA DI ATTIVITÀ 2)

Nell'**ambito della linea dedicata all'attività creditizia** il Ministero dello Sviluppo Economico emanò nel 2011 un avviso per individuare uno o più intermediari finanziari

⁵⁸ Costituite sotto forma di società di capitali, che operano in un qualsiasi settore di attività economica, ad eccezione del settore carboniero.

⁵⁹ Il MISE partecipa in misura maggiore alla copertura di eventuali perdite e in misura inferiore ai guadagni rispetto ai partner privati.

autorizzati allo svolgimento dell'**attività creditizia, i quali rendono disponibili strumenti finanziari alle imprese** per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a **piccole e medie imprese** a fronte di progetti basati sull'**utilizzo economico di brevetti⁶⁰ e disegni e modelli⁶¹**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore della produzione primaria, della pesca, dell'acquacoltura e del settore carboniero.

Le imprese possono accedere al finanziamento anche in forma congiunta, attraverso la definizione di un "**Contratto di rete**". In tal caso è necessario che il "Programma di rete" preveda esplicitamente la finalizzazione all'utilizzo economico di uno o più brevetti e/o disegni/modelli.

BANCHE INTERMEDIARIE SELEZIONATE

Banche intermediarie selezionate:

- ▶ per la linea "brevetti": [Deutsche Bank](#), [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)
- ▶ per la linea "disegni e modelli": [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)

La domanda di finanziamento è presentata alla banca, che ne valuta la redditività sotto il profilo tecnico del brevetto/disegno/modello, quindi è valutato il merito creditizio della PMI. Se le valutazioni sono positive, la domanda di finanziamento è ammessa, il tasso stabilito, se supera un certo rating, può essere a condizioni più favorevoli di quelle di mercato.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

L'ammontare del finanziamento potrà raggiungere il **100%** dell'investimento ritenuto ammissibile, fino ad un massimo di **€3.000.000,00**. La durata del finanziamento, comprensiva di preammortamento, è compresa tra **36 e 120 mesi**.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto di valorizzazione di uno o più brevetti per invenzione industriale o disegni/modelli finalizzati a introdurre sul mercato nuovi prodotti/ servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

Tali progetti devono riguardare investimenti in attivi materiali e immateriali, quali ad esempio:

- creazione di un nuovo stabilimento; estensione di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni⁶²,
- l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili.

L'impresa può essere tanto titolare del brevetto o del disegno/modello sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Nel caso di **Contratti di rete** è sufficiente che una delle imprese aderenti presenti tale requisito.

60 GURI 5^a serie speciale n. 19 del 14 febbraio 2011.

61 GURI- 5^a serie speciale n. 30 dell'11 marzo 2011.

62 A condizione che non abbiano natura continuativa o periodica e, pertanto, non siano riferibili agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari;

REQUISITI DEI BREVETTI, DEI DISEGNI E MODELLI

Il brevetto di invenzione deve avere validità in Italia. Qualora non sia stato ancora concesso, è sufficiente che sia stata presentata una domanda di brevetto.

Il disegno o modello deve essere stato registrato e avere validità in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Nelle tabelle, per ciascuna sub-linea (brevetti e disegni/modelli), gli avvisi pubblici emanati e i riferimenti informativi.

Sub linea	Avviso pubblico	Banche selezionate	Telefoni ed email
Brevetti	avviso pubblico ⁶³	Deutsche Bank	☎ 800-123712 ✉ fondoinnovazione.brevetti@db.com
		Mediocredito Italiano	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
Disegni e modelli	avviso pubblico ⁶⁴	Intesa San Paolo S.p.A.	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
Sub linea	Banche selezionate	Informazioni	
Brevetti	Deutsche Bank	http://www.deutsche-bank.it/pbc/db-PMI-Fondo-Nazionale-Innovazione.html	
	Mediocredito Italiano	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/content/Data/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf	
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp	
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/content/Data/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf	
Unicredit S.p.A.	https://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuobrevetti.html		
disegni e modelli	Intesa San Paolo S.p.A.	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/content/Data/view/Scheda%20NovaPiu%20FNI%20Disegni%20%28Febb.2012%29?id=CNT-04-000000008F516&ct=application/pdf	
	Unicredit S.p.A.	http://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuomodelliedisegni.html	

Informazioni sul Fondo Nazionale Innovazione fornite dal Ministero:

① <http://www.uibm.gov.it/index.php/brevetti/incentivi-alle-impres/fondo-nazionale-innovazione>

63

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/recuperi/Impresa_internazionalizzazione/avviso_pubblico_firmato.pdf

64

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/moduli/avviso_fni_disegni_modelli.pdf

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>

① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2014855&idarea1=1366&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=2&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2837

Brochure ministeriale sull'innovazione:

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>

7.2 MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A e B

- Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ⓘ www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it

☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.

7.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto. Regime *de minimis*.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una delle seguenti condizioni**:

- siano **titolari di uno o più brevetti**;
- abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi;

- Organizzazione e sviluppo: progettazione, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti e sviluppo di nuovi mercati;
- Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda. L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo **all'80% dei costi ammissibili nel limite di €70.000,00.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad [Invitalia S.p.A.](http://www.invitalia.it), a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite [✉brevettiplus@pec.invitalia.it](mailto:brevettiplus@pec.invitalia.it).

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro: ☎06.47.055.800

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/brevetti.html>

✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it

8. DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI (Ministero Sviluppo Economico)

FINALITÀ

Sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI avente sede legale e operativa in Italia.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE, SPESE AMMISSIBILI E DURATA

Realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo⁶⁵. Il disegno/modello alla data di presentazione della domanda di agevolazione deve essere registrato e l'impresa richiedente l'agevolazione deve essere titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di **servizi specialistici esterni** per favorire:

1. La **messa in produzione** di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato (**Fase 1 Produzione**).

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

2. La **commercializzazione** di un disegno/modello registrato (**Fase 2 Commercializzazione**).

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- **consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del** disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo, in regime *de minimis*, ammonta all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

Fase 1 Produzione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€ 65.000,00**

Fase 2 Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€15.000,00**.

Per accedere alle agevolazioni è possibile prevedere, per lo stesso disegno/modello registrato, una sola Fase o entrambe.

65 Così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30.

Le imprese interessate possono presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto - ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolo o multiplo) fino al raggiungimento dell'**importo massimo, per impresa, di € 120.000,00**.

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

È possibile presentare la domanda fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per accedere all'agevolazione è necessario:

1. Compilare il form on line sul sito www.disegnipiu2.it che consente l'attribuzione del numero di protocollo, che deve essere riportato nella domanda di agevolazione.
2. Inviare la domanda entro 10 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form online **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: disegnipiu2@legalmail.it.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Unioncamere.

Per informazioni sul bando e sulle procedure: ✉ info@disegnipiu2.it.

Le risposte ai quesiti pervenuti saranno fornite a partire dal 10 settembre 2014.

📄 Testo del bando: <http://www.disegnipiu2.it/P42AOC2S1/Bando-Disegni-2.htm>

9. SOSTEGNO ALL'ACQUISTO CONSULENZE (Regione Toscana)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Voucher quale contributo in conto capitale con erogazione indiretta mediante utilizzo della delega di pagamento.

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi, di norma, **nella forma di voucher** quale contributo in conto capitale con erogazione indiretta mediante utilizzo della delega di pagamento.

BENEFICIARI

Micro, PMI in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante in alcuni Codici Ateco.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

I progetti d'investimento ammissibili per i quali le MPMI possono acquistare servizi qualificati elencati nell'apposito Catalogo riguardano:

- **innovazione di processi** derivante da attività di ricerca e sviluppo orientata al mercato
- **innovazione applicativa o incrementale tesa al miglioramento della produttività delle imprese** (non solo tecnologica ma anche organizzativa e commerciale).

Priorità tecnologiche **non esclusive**: Ict e fotonica, Fabbrica intelligente, Chimica e nanotecnologia

INTERVENTI AGEVOLATI - IMPORTI MINIMI E MASSIMI

Le **tipologie di servizi qualificati per l'innovazione** oggetto del progetto d'investimento ammissibili all'aiuto sono definite nelle **Aree A e B** del "**Catalogo dei servizi qualificati per le imprese toscane**" approvato con [decreto 4983 del 5 novembre 2014](#).

Per ogni progetto

l'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa:

- micro impresa €10.000,00
- piccola impresa €12.500,00
- media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete €20.000,00

l'investimento **massimo** per ogni tipologia di servizio (e per ogni dimensione di impresa) è indicato nel "Catalogo", comunque non può superare €50.000,00.

In particolare:

Tipologia di servizio	Durata (mesi)	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa	
		Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)
<i>A. Servizi qualificati di accompagnamento - primo sostegno per l'innovazione</i>							
A.1. Servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale	6	7.500,00	50%	12.500,00	40%	20.000,00	35%
A.2 - Studi di fattibilità	6	10.000,00	50%	20.000,00	40%	25.000,00	35%
<i>B.1. Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo</i>							
B.1.1 - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	12	25.000,00	60%	35.000,00	50%	50.000,00	40%
B.1.2 Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	12	25.000,00	60%	35.000,00	50%	50.000,00	40%
B.1.3 - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	12	50.000,00	60%	50.000,00	50%	50.000,00	40%
B.1.4 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	12	50.000,00	30%	50.000,00	25%	50.000,00	20%
B.1.5 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale	12	30.000,00	60%	30.000,00	60	30.000,00	40%
B.1.6 - Ricerca contrattuale	18	50.000,00	60%	50.000,00	60%	50.000,00	50%
B.1.7 - Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta	12	25.000,00	60%	35.000,00	50%	50.000,00	40%

Tipologia di servizio	Durata (mesi)	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa	
		Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)
<i>B.2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale</i>							
B.2.1 - Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	18	50.000,00	60%	50.000,00	60%	50.000,00	40%
B.2.2 Servizi di miglioramento dell'efficienze delle operazioni produttive	18	50.000,00	60%	50.000,00	50%	50.000,00	40%
B.2.3. Gestione della catena di fornitura	12	50.000,00	60%	50.000,00	50%	50.000,00	40%
B.2.4. Supporto alla certificazione avanzata	18	15.000,00	50%	25.000,00	40%	35.000,00	30%
B.2.5. Servizi per l'efficienza energetica	18	15.000,00	50%	25.000,00	40%	35.000,00	30%
B.2.6 Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale	18	15.000,00	50%	25.000,00	40%	35.000,00	30%
B.2.7 Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management)	12	35.000,00	60%	40.000,00	60%	50.000,00	60%
Tipologia di servizio	Durata (mesi)	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa	
		Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)	Investim. massimo ammissibile (€)	Intensità dell'aiuto (%)
<i>B.3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati</i>							
B.3.1. Supporto all'introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	12	30.000,00	50%	40.000,00	50%	50.000,00	50%
B.3.2. Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di	12	30.000,00	50%	40.000,00	50%	50.000,00	50%

prodotti							
B.3.3 - Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale	12	50.000,00	50%	50.000,00	50%	50.000,00	50%
<i>B.4. Servizi qualificati specifici</i>							
<i>B.4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative"</i>							
B.4.1.1. Servizi di pre-incubazione	12	10.000,00	50%	-	-	-	-
B.4.1.2. Servizi di incubazione	18	36.000,00	50%	-	-	-	-
B.4.1.3. Servizi di accompagnamento commerciale e accelerazione	12	10.000,00	50%				
<i>B.4.2. Servizi qualificato specifici a domanda collettiva</i>							
B.4.2.1. Marchi collettivi	18	50.000,00 per impresa	60%	50.000,00 per impresa	60%	50.000,00 per impresa	60%
B.4.2.2. tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti							
B.4.2.3. Certificazione di filiera							
B.4.2.4. Logista supply chain management							
B.4.2.5. Temporary management							
B.4.2.6. Supporto alla costituzione dei organizzazioni inter professionali e alla progettazione dei servizi							
B.5. Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria	18	30.000,00	50%	40.000,00	40%	50.000,00	30%

SPESE AMMISSIBILI

- costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali
- costi per la messa a disposizione di **personale altamente qualificato** da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale
- costi per i **servizi di consulenza** e di sostegno all'innovazione

Non costituisce spesa ammissibile la consulenza specialistica rilasciata da:

- amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi e parenti entro il 2° grado

- società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi e parenti entro il secondo grado.
- eventuali partner sia nazionali che esteri.

Non sono considerate ammissibili:

- le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese per servizi reali continuativi o periodici.
- le spese fatturate anche parzialmente in data pari o antecedente alla data di presentazione della domanda

I contratti e le lettere d'incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, mentre le bozze di contratti e di lettere d'incarico devono essere allegate alla domanda.

REQUISITI FORNITORE

L'impresa **sceglie liberamente il fornitore** o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto d'investimento.

Il fornitore deve essere **dotato di attrezzature idonee** al servizio da erogare, avere un **esperienza** documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato, di norma, con esperienza almeno triennale nella tematica oggetto dell'intervento. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi.

I servizi devono essere documentati da bozze di contratti e/o di lettere d'incarico e/o preventivi, indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione, che devono essere allegate alla domanda, unitamente alla "scheda fornitore" ed al curriculum vitae del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso⁶⁶.

SCADENZA

Dal 15 gennaio 2014 al 30 aprile 2015 e successive aperture semestrali con scadenza 31/10 e 30/04 di ogni anno.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Decreto dirigenziale n. [6439/2014](#) e bando:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000007435>

① <http://www.sviluppo.toscana.it/microinno>

Sviluppo Toscana S.p.A. ✉ servizinnovativi2014@regione.toscana.it (assistenza Bando) ✉ supportoservizinnovativi2014@sviluppo.toscana.it (assistenza informatica)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

66 Ogni fornitore inoltre:

- deve svolgere presso la sede del cliente un monte ore o giornate non inferiori ad 1/3 totale per i servizi qualificati di primo livello e ad 1/5 per i servizi qualificati specializzati salvi limiti diversi esplicitamente previsti per specifiche tipologie di servizi nel "Catalogo".
- non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo
- non può sottoscrivere annualmente contratti che cumulativamente superino €1.000.000.

10. PROGETTI INDUSTRIALI, TURISTICI E DI TUTELA AMBIENTALE: I CONTRATTI DI SVILUPPO (Ministero Sviluppo Economico)



FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Contratto di Sviluppo prevede:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

FINALITÀ

Sostenere i progetti di grandi dimensioni nei seguenti settori:

- 1) **industriale;**
- 2) **turistico;**
- 3) **tutela ambientale.**

BENEFICIARI

Imprese italiane ed estere. I destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa proponente (interlocutore formale verso INVITALIA) che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto;
- le eventuali imprese aderenti che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo;
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

La dimensione delle imprese in alcuni casi è vincolata all'ammissibilità.

Il contratto di sviluppo può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta con il **contratto di rete**. In tal caso l'organo comune, appositamente nominato, agisce come mandatario dei partecipanti al Contratto e assume in carico tutti gli adempimenti nei confronti di Invitalia.

BENEFICIARI PER AMBITI DEL CONTRATTO E ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Investimenti ammessi e beneficiari per ambiti del contratto di sviluppo/localizzazione

1) e 2) AMBITI “INDUSTRIALE” O “TURISTICO”

1) Il **Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento⁶⁷ nei settori **manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia⁶⁸**; in alcune attività di **gestione dei rifiuti e di risanamento**; in alcune attività di **servizio, informazione e comunicazione⁶⁹**.

2) Il **Contratto di Sviluppo TURISTICO** finanzia progetti di investimento nel settore **ricettività⁷⁰** e nelle eventuali attività integrative e nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico; finanzia anche le correlate attività commerciali complementari (max 20% degli investimenti da realizzare).

Investimenti ammissibili per programmi di investimento industriali e turistici	Nei Comuni toscani⁷¹: Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	Negli altri Comuni toscani
Nuova unità produttiva	Imprese di qualunque dimensione	PMI
Ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente	PMI	PMI
Riconversione di un'unità produttiva esistente , intesa quale diversificazione della produzione	Imprese di qualunque dimensione	PMI
Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente⁷²	PMI	PMI
Acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di crisi e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali per salvaguardare anche parziale, l'occupazione esistente.	Imprese di qualunque dimensione	PMI

67 Nei settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente i progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea.

68 Salvo i divieti e le limitazioni previste dalla normativa UE.

69 Es. call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio, ecc.

70 Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo.

71 Aree Art 107.3.c).

72 Cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo oppure otevole miglioramento al processo produttivo esistente (riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro).

3) AMBITO “TUTELA AMBIENTALE”

Investimenti ammissibili per programmi di investimento di tutela ambientale	Nei Comuni toscani ⁷³ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	Negli altri Comuni toscani
Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'Unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Consentire maggiore efficienza energetica	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione
Realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti ⁷⁴	Imprese di qualunque dimensione	Imprese di qualunque dimensione

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere composto **da uno o più progetti** di investimento. Può prevedere anche eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, collegati e funzionali così come la realizzazione di **infrastrutture di pubblico interesse**.

⁷³ Aree Art 107.3.c).

⁷⁴ Limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale.

IMPORTI MINIMI DEGLI INVESTIMENTI PER AMBITI DI CONTRATTI DI SVILUPPO

Tipologia di programma		Programma nel suo complesso ⁷⁵	Progetto d'investimento dell'impresa proponente ⁷⁶	Ciascun progetto d'investimento delle altre imprese aderenti ⁷⁷
1) Industriale	Attività industriale eccetto la trasformazione e commercializzazione e di prodotti agricoli	20mln€	10 mln€	1,5 mln€
	Attività di trasformazione e commercializzazione e di prodotti agricoli	7,5mln€	3 mln€	1,5 mln€
2) Turistico		20 mln€	5 mln€	1,5 mln€
3) Tutela ambientale		20 mln€	10 mln€	1,5 mln€

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni possono essere concesse nelle seguenti forme di aiuto, anche in combinazione tra loro.

La tipologia di aiuto erogabile e la loro combinazione sono “negoziati” con l'impresa sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento. In ogni caso, gli incentivi saranno accordati nel rispetto delle percentuali massime di aiuto concedibili.

- **finanziamento agevolato:** mutui di importo non superiore al 75% delle spese ammissibili e di durata massima di 10 anni oltre a un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata dello specifico progetto del programma di sviluppo e, comunque, non superiore a 4 anni. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni. Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze;
- **contributo in conto interessi,** concesso in relazione a un finanziamento bancario a tasso di mercato destinato alla copertura finanziaria dello specifico progetto facente parte del programma di sviluppo con durata massima di 10 anni oltre a un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata del progetto e, comunque, non superiore a 4 anni. La misura del contributo, rapportata al tasso d'interesse effettivamente applicato al finanziamento bancario, è fissata in misura pari a 400 punti base e, comunque, non superiore all'80% di tale tasso;
- **contributo in conto impianti;**
- **contributo alla spesa.**

⁷⁵ Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento e degli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

⁷⁶ Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

⁷⁷ Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ma solo progetti di innovazione.

**INTENSITÀ DI AIUTO/AMBITO DEL CONTRATTO DI SVILUPPO/
DIMENSIONE DI IMPRESA. TOSCANA**

Nella tabella che segue, l'intensità massima di aiuto (quota percentuale) prevista. L'intensità dipende da vari fattori: ambito del contratto, programma di investimento, localizzazione dell'iniziativa, dimensione di impresa:

1) e 2) CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI E TURISTICI			
Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
	PI	MI	GI
Nei Comuni toscani ⁷⁸ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	30%	20%	10%
Negli altri Comuni toscani	20%	10%	Non ammesse
Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			
Nei Comuni toscani ⁷⁹ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	40%	40%	40%
Negli altri Comuni toscani	40%	40%	Non ammesse
3) CONTRATTO DI SVILUPPO A FINALITÀ AMBIENTALE			
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria			
	PI	MI	GI
Nei Comuni toscani ⁸⁰ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	65%	55%	45%
Negli altri Comuni toscani	60%	50%	40%
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale			
Nei Comuni toscani ⁸¹ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	Da 20% a 25%	Da 15% a 20%	Da 10% a 15%
Negli altri Comuni toscani	Da 15% a 20%	Da 10% a 15%	Da 5% a 10%

78 Aree Art 107.3.c).

79 Aree Art 107.3.c).

80 Aree Art 107.3.c).

81 Aree Art 107.3.c).

d) Consentire maggiore efficienza energetica			
	PI	MI	GI
Nei Comuni toscani ⁸² : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	55%	45%	35%
Negli altri Comuni toscani	50%	40%	30%
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento			
Nei Comuni toscani ⁸³ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	70%	60%	50%
Negli altri Comuni toscani	65%	55%	45%
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)			
Nei Comuni toscani ⁸⁴ : Massa; Carrara; Fivizzano; Comano; Casola in Lunigiana; Piombino; Campiglia Marittima; San Vincenzo; Suvereto.	60%	50%	40%
Negli altri Comuni toscani	55%	45%	35%
PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE			
NB: R&S solo per programmi industriali e di tutela ambientale, non turistici.			
	PI	MI	GI
Progetti di ricerca industriale ⁸⁵	70%	60%	50%
Progetti di sviluppo sperimentale	45%	35%	25%
Progetti di innovazione	50%	50%	15%

82 Aree Art 107.3.c).

83 Aree Art 107.3.c).

84 Aree Art 107.3.c).

85 L'intensità di aiuto **per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale** può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'**intensità massima dell'80 %** dei costi ammissibili se è soddisfatta **una delle seguenti condizioni**: il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili OPPURE il progetto diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca OPPURE i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

SPESE AMMISSIBILI/AMBITO DI CONTRATTO

CONTRATTI DI SVILUPPO INDUSTRIALI, TURISTICI, TUTELA AMBIENTALE

Spese ammissibili:

- **Progettazione e Studi:** Progettazioni, Direzione lavori, Studi di fattibilità, Valutazione d'impatto ambientale, Collaudi di legge, Oneri di concessione edilizia, Altro (specificare);
- **Suolo Aziendale⁸⁶** (suolo aziendale, Sistemazione suolo, Indagini geognostiche) e **Opere murarie e assimilabili⁸⁷:** capannoni e fabbricati industriali, , fabbricati civili per uffici e servizi sociali; impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, metano, aria compressa, telefonico, altri impianti generali); strade, piazzali, recinzioni, ferrovie, ecc. (strade, piazzali, recinzioni, allacciamenti, tettoie, cabine metano, elettriche, ecc., basamenti per macchinari e impianti, pozzi idrici, altro), opere varie;
- **Macchinari Impianti e Attrezzature:** Macchinari, Impianti, Attrezzature, Mezzi mobili⁸⁸; **Immobilizzazioni immateriali⁸⁹:** Software, Brevetti, Altri costi pluriennali (know-how, conoscenze tecniche non brevettate)

PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

NB: R&S solo per programmi industriali e di tutela ambientale, non turistici.

- **Strumenti, Attrezzature, Personale⁹⁰:** ricercatori, tecnici, ausiliari R&S, altre categorie.
- **Altre spese** ammissibili: Servizi di consulenza, Altri servizi utilizzati per l'attività del programma, acquisizione risultati di ricerca, acquisizione Brevetti, Acquisizione Know how, Acquisizione diritti di licenza, Spese generali⁹¹, Materiali.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: Invitalia S.p.A.: ☎ 06.421601 (centralino), ✉ info@invitalia.it

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2030581>

① <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/presenta-la-domanda.html>

① <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/normativa.html>

Contatti Ministero, Divisione VIII - Grandi progetti d'investimento e sviluppo economico territoriale: ☎ 06.5492 7890 ☎ 06.5492.7731

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Clelia Stigliano, clelia.stigliano@mise.gov.it

86 Max 10%.

87 Max 40% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento.

88 I mezzi mobili devono essere strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni

89 Per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile

90 Limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario adibito alle attività dei programmi, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

91 Spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca, sviluppo e innovazione, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto; pari al massimo al 50% delle spese per il personale.

11. GRANDI PROGETTI (Ministero dello Sviluppo Economico)



Forma di agevolazione (per entrambi i bandi)

Finanziamento agevolato e contribuito a fondo perduto. Procedura negoziale.

Beneficiari (per entrambi i bandi)

- Imprese, di tutte le dimensioni, che esercitano attività industriali o di trasposto e imprese che esercitano relative attività ausiliarie. Sono comprese le imprese artigiane;
- Imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- Centri di ricerca con personalità giuridica;
- Start up innovative;
- Spin-off degli organismi di ricerca⁹².

Tali soggetti possono presentarsi in forma singola o associata⁹³ (max 5), tramite ad es. contratto di rete, consorzio, accordo di partenariato.

PROGETTI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI (per entrambi i bandi)

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione nel territorio italiano di attività di *ricerca industriale* e di *sviluppo sperimentale*, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti o processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle **tecnologie abilitanti fondamentali**⁹⁴ e con adeguate e concrete ricadute sui *settori applicativi*.

Le spese ammissibili dei progetti devono essere comprese **tra 5 e 40 milioni di euro**. Nel caso in cui il progetto sia presentato congiuntamente da più soggetti, ciascun proponente deve sostenere almeno il 10 % dei costi complessivi ammissibili.

TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (per entrambi i bandi)

I progetti, per entrambi i bandi, devono essere conclusi entro **36 mesi** dalla data di inizio.

⁹² Dei quali questi ultimi detengono almeno il 30 per cento del relativo capitale sociale, che non dispongono, alla data di presentazione della domanda, di due bilanci approvati.

⁹³ Ciascun proponente sostenga almeno il 10 per cento dei costi complessivi ammissibili.

⁹⁴ Micro-Nanoelettronica, Nanotecnologia, Fotonica, Materiali avanzati, Sistemi avanzati di produzione, Biotecnologia industriale.

I lavori devono essere avviati⁹⁵ successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e comunque non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione “provvisoria”.

SPESE AMMISSIBILI (per entrambi i bandi)

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo. Non possono essere imputate in misura superiore al 50 % delle spese per il personale di cui alla lettera a);
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto

In ogni caso non sono ammesse le spese relative a beni di importo inferiore a €500,00 al netto di IVA.

INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE (per entrambi i bandi)

- Finanziamento agevolato⁹⁶ per un importo pari al 60% (PMI) o al 50% (GI) delle spese ammissibili;
- contributo a fondo perduto fino al 15%⁹⁷ (PMI) o al 10% (GI) delle spese ammissibili.

Il *finanziamento agevolato* ha una **durata massima di 8 anni**, oltre un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni.

Il rimborso avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

95 Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

96 Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 per cento del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea e pubblicato nel sito Internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.

In ogni caso il tasso agevolato non può essere inferiore a 0,8 per cento.

97 Il contributo a fondo perduto è elevato di 5 punti percentuali se sussiste *almeno una* delle seguenti condizioni:

- a) il progetto è realizzato con il contributo esterno di almeno un organismo di ricerca in misura non inferiore al 10 % della spesa complessivamente ammissibile e l'organismo di ricerca abbia il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;

- b) il progetto è in parte realizzato, nell'ambito di forme di collaborazione internazionale effettiva e stabile tra imprese;

- c) il progetto è realizzato da più soggetti, tra cui almeno una PMI.

Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 % del tasso di riferimento vigente alla data di concessione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea⁹⁸. In ogni caso il tasso agevolato non può essere inferiore a 0,8 %.

PRESENTAZIONE DOMANDA - PROCEDURA PREVISTA (per entrambi i bandi)

- a) l'impresa presenta, in via telematica (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) una istanza **preliminare** che viene sottoposta alla valutazione del *Comitato*. L'istanza preliminare può essere presentata **dalle ore 10,00 alle ore 19,00 di tutti i giorni lavorativi**, dal lunedì al venerdì, **dal 25 giugno 2015**, per il bando ICT, e **dal 30 giugno 2015**, per il bando Industria sostenibile;
- b) Il *Comitato* esamina le istanze preliminari secondo l'ordine di ricevimento ed esaminando nella medesima seduta le istanze presentate nella stessa settimana e trasmesse dal *Ministero*. L'esame viene svolto, con il supporto del *Soggetto gestore*. Questa fase si conclude con un giudizio positivo o negativo (con motivazioni) che viene pubblicato, entro tre giorni dal pronunciamento del **Comitato**, sul sito internet del *Ministero*, www.mise.gov.it;
- c) **In caso di esito positivo**, l'impresa presenta in via telematica la domanda di agevolazioni e la relativa documentazione **dalle ore 10⁰⁰ alle ore 19⁰⁰ di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'esito stesso e, comunque, entro e non oltre i tre mesi successivi**⁹⁹;
- d) il **Soggetto gestore** esegue, entro settanta giorni dalla domanda, una **istruttoria tecnico economica e finanziaria** della domanda. L'istruttoria si conclude con un **giudizio positivo o negativo**.
In caso di esito negativo, il *Ministero*, attraverso lo stesso *Soggetto gestore*, dà comunicazione all'impresa dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda. In caso di **esito positivo**, il *Soggetto gestore* trasmette l'esito stesso al *Ministero* ed **evidenzia gli aspetti suscettibili di negoziazione**;
- e) il **Ministero**, con il supporto del *Soggetto gestore*, svolge, entro quindici giorni dalla conclusione dell'istruttoria, la **negoziazione con l'impresa** finalizzata a massimizzare i risultati conseguibili dal progetto;
- f) sulla base degli **esiti della negoziazione**, l'impresa, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale conclusivo della negoziazione, presenta in via telematica la **proposta definitiva** e la documentazione progettuale che necessita modificare;
- g) il **Soggetto gestore**, entro venti giorni dalla proposta definitiva, conclude le proprie **verifiche istruttorie** e trasmette al *Ministero* la proposta di concessione;
- h) il **Ministero**, entro i dieci giorni successivi, adotta il **decreto di concessione provvisoria**;
- i) l'impresa **avvia il progetto** a partire dalla domanda di agevolazioni e, comunque, entro tre mesi dal decreto di concessione, e richiede le erogazioni per stato d'avanzamento, nel numero massimo di cinque, oltre l'ultima a saldo. La richiesta delle

98 Pubblicato nel sito Internet
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.

99 Pena la decadenza della valutazione stessa e della istanza preliminare.

erogazioni per stato d'avanzamento è facoltativa, tranne quella relativa alla data intermedia di realizzazione del progetto, che è obbligatoria;

- j) **ultimato il progetto**, entro trentasei mesi dalla data di inizio, il **Soggetto gestore** e il **Ministero** effettuano **verifiche di ordine contabile e tecnico** sul programma ultimato, in base ai cui esiti il **Ministero** adotta il **decreto di concessione definitiva** ed eroga il saldo dell'agevolazione concessa.

L'agevolazione è concedibile fino al 31 dicembre 2020, fatto salvo l'eventuale esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

CONTATTI E INFORMAZIONE

Decreto **Bando 1**: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2031905-decreto-ministeriale-del-15-ottobre-2014-intervento-del-fondo-per-la-crescita-sostenibile-ict>

Decreto **Bando 2**:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2031906-decreto-ministeriale-15-ottobre-2014-intervento-del-fondo-per-la-crescita-sostenibile-industria-sostenibile>

Il **decreto ministeriale 19 marzo 2015** modifica e integra i decreti ministeriali del 15 ottobre 2014 (relativi al Bando 1 e Bando 2). Tali modifiche sono finalizzate soprattutto a semplificare e favorire l'accesso alle agevolazioni previste dai due bandi da parte di una particolare categoria di imprese, gli spin-off:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2032645-decreto-ministeriale-19-marzo-2015-modifiche-e-integrazioni-ai-decreti-ministeriali-15-ottobre-2014-relativi-agli-interventi-del-fondo-per-la-crescita-sostenibile-in-favore-di-grandi-progetti-di-ricerca-e-sviluppo-nel-settore-delle-tecnologie-dell-informa>

Decreto 30 aprile 2015 sulle modalità operative per presentare le domande:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali/2032647-decreto-direttoriale-30-aprile-2015-apertura-termini-e-modalita-presentazione-istanze-bandi-ict-e-industria-sostenibile>

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/grandi-progetti-di-ricerca-e-sviluppo>

Risposte a domande frequenti:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/assistenza/domande-frequenti/2032741-grandi-progetti-r-s-bandi-ict-agenda-digitale-e-industria-sostenibile-domande-frequenti-faq>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carlo Sappino, carlo.sappino@mise.gov.it

12.FONDO START UP NELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE (Ministero Sviluppo Economico)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Partecipazione al capitale.

FINALITÀ

Favorire la fase di avvio di progetti di internazionalizzazione promossi in Paesi extra UE da parte di singole PMI nazionali o da loro raggruppamenti.

BENEFICIARI

PMI in forma singola o associata.

Per poter accedere le [PMI](#) che promuovono il progetto di internazionalizzazione dovranno dar vita ad una nuova società cui sarà affidata la realizzazione del progetto. La PMI che realizzerà il progetto di internazionalizzazione deve essere costituita da non prima di 18 mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al Fondo.

PARTECIPAZIONE AL FONDO

Il Fondo consente una partecipazione temporanea, di minoranza e a condizioni di mercato, al capitale sociale di nuove società italiane (o società costituite in paesi UE).

Caratteristiche della partecipazione al progetto:

- partecipazione temporanea, in ogni caso non superiore al 49% del capitale sociale della società destinataria;
- importo massimo di partecipazione non superiore ad € 200.000 per iniziativa;
- durata della partecipazione da 2 a 4 anni (fino ad un massimo di 6 anni, qualora lo richieda la specificità del progetto).

La remunerazione per la quota di partecipazione sottoscritta dal Fondo è rappresentata dai dividendi sugli utili maturati durante il periodo di partecipazione e dall'eventuale maggior valore derivante dalla cessione della quota di partecipazione al termine del periodo. È comunque prevista una remunerazione minima annua non inferiore al tasso base fissato dalla Commissione europea di almeno 400 punti base:

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html - maggiorato

PROGETTI AGEVOLABILI

Progetti di internazionalizzazione in paesi extra UE.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: [SIMESt S.p.A](#)

① <http://www.simest.it/page.php?id=45>

13. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ, ASSISTENZA TECNICA PER INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE (Ministero Sviluppo Economico)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento comunitario¹⁰⁰** vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento ¹⁰¹, **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.**

¹⁰⁰ Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

¹⁰¹ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

MODALITÀ DI RIMBORSO

Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato¹⁰².

ITER ISTRUTTORIO

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento¹⁰³;
- la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

① http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm, contatti:

- Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620,
✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620,
✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620,
✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it

Soggetto gestore: [SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51 ① www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

102 Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

103 Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.

14. PROGETTO PILOTA VOUCHER “START UP HOUSE” (Regione Toscana)

FORMA DI CONTRIBUTO

Voucher. Il beneficiario è l'impresa che richiede l'erogazione indiretta del sostegno finanziario e delega la Regione Toscana/Organismo Intermedio a pagare il soggetto fornitore di servizi qualificati la quale così estingue il proprio “debito” verso il beneficiario del contributo pubblico concesso sulla base del progetto ammesso a finanziamento.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Favorire la creazione d'impresе giovanili **supportandole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro Piccole e Medie Impresе costituite¹⁰⁴ entro i due anni precedenti la data di presentazione della domanda al presente bando. I titolari devono essere persone fisiche tra i 18 e i 40 anni non compiuti¹⁰⁵.

PRIORITÀ TECNOLOGICHE NON ESCLUSIVE

Indicate le seguenti priorità tecnologiche:

- ICT e fotonica
- fabbrica intelligente
- chimica e nanotecnologia

TIPOLOGIA D'AUTO ED INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il voucher copre il 100% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di €15.000,00. Le agevolazioni prevedono la realizzazione del progetto in due fasi che costituiscono progetti distinti da rendicontare:

- “Insediamento”: deve concludersi entro 3/6 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT;

104 La data di costituzione, per questo intervento, coincide:

- Impresе individuali: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- Società di persone: data di costituzione risultante dall'atto costitutivo e dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
- Società di capitali: iscrizione nel registro delle impresе risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

105 In particolare:

- per le impresе individuali: l'età del titolare dell'impresa non over 40 al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno la metà dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale della società medesima non devono essere over 40 al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno la metà dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere over 40 al momento della costituzione della società medesima. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative”) non preclude l'accesso alle agevolazioni.

- “Accompagnamento”: deve concludersi entro 18 mesi dal primo insediamento con possibilità di proroga di ulteriori 6 mesi.

SPESE AMMISSIBILI¹⁰⁶

Le spese sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiana e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non compresi servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario)¹⁰⁷;

- L'impresa sceglie, sulla base del censimento degli spazi messi a disposizione dai soggetti della Tecnorete¹⁰⁸ o dai Comuni, lo spazio attrezzato e infrastrutturato in cui intende **insediarsi**;
- In fase di domanda, dopo aver selezionato lo spazio, il sistema genererà in automatico i documenti da allegare alla domanda: bozze dei contratti indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione e la scheda fornitore;
- I contratti e le lettere d'incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione¹⁰⁹;

SCADENZA E PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda può essere presentata dal **dal 1 marzo 2015 al 31 ottobre 2015** .

CONTATTI E INFORMAZIONI

- ① bando: startuphouse12@regione.toscana.it (link sends e-mail)
- ① informatica supportostartuphouse12@sviluppo.toscana.it (link sends e-mail)
- ① <http://www.sviluppo.toscana.it/startup-manif>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Simonetta Baldi, simonetta.baldi@regione.toscana.it

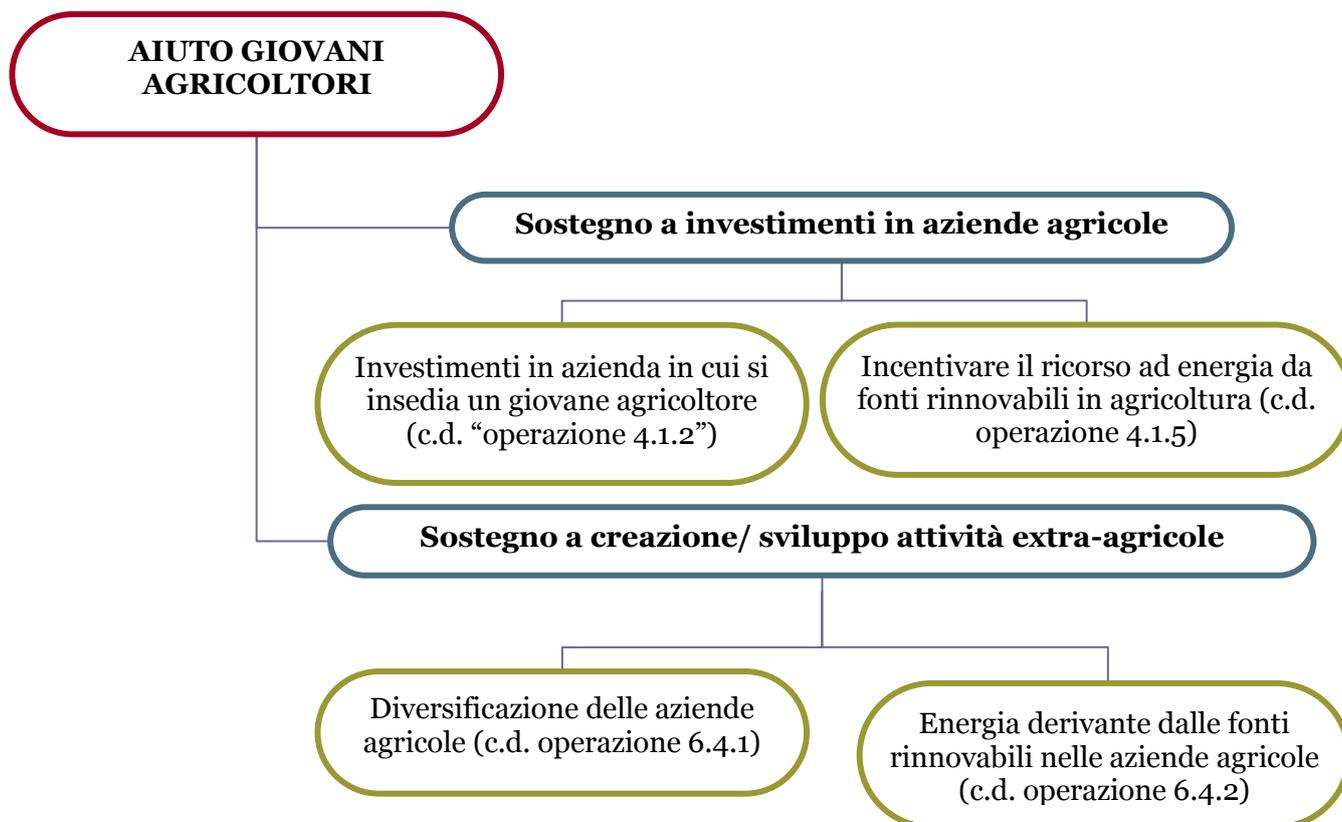
106 È sempre esclusa l'I.V.A. e qualsiasi onere accessorio di tipo fiscale o finanziario.

107 Le caratteristiche delle spese ammissibili sono dettagliate nel Catalogo dei servizi qualificati approvato con decreto 5576/2012 e s.m.i. alla tipologia B.4.1.2.

108 Centri servizi, organismi di ricerca, incubatori.

109 Non ammissibili neanche spese per servizi fatturate anche parzialmente in data pari o antecedente alla data di presentazione della domanda.

15. AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI, anno 2015 (Regione Toscana)



FORMA DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto.

SOGGETTI BENEFICIARI

Giovani¹¹⁰ agricoltori che possiedono o si impegnano ad acquisire qualifiche e competenze professionali e a diventare *imprenditore agricolo professionale*¹¹¹, che si insediano¹¹² per la prima volta, nei sei mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto, in una azienda agricola¹¹³ (microimpresa o piccola impresa).

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Sostegno agli investimenti nelle aziende **agricole**, suddiviso in:

- Investimenti in azienda in cui si insedia un giovane agricoltore (c.d. "operazione 4.1.2");

110 Tra i 18 e i 40 anni non compiuti.

111 Iscrizione non a titolo provvisorio.

112 Modalità di inserimento:

- titolari di azienda agricola individuale **di nuova costituzione**;
- soci, amministratori, legali rappresentanti di una società agricola di persone/di capitale/una cooperativa agricola di conduzione **di nuova costituzione** avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola.

113 L'azienda agricola, al momento della presentazione della domanda, deve avere la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini standard output tra i 13.000 e i 190.000 euro.

- Incentivare il ricorso ad energia da fonti rinnovabili in agricoltura (c.d. operazione 4.1.5)

Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività **extra-agricole**, suddiviso in:

- Diversificazione delle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.1);
- Energia derivante dalle fonti rinnovabili nelle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.2)

TIPOLOGIA D'AIUTO ED INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Premio all'avviamento: € 40.000,00 per ciascun giovane (€ 50.000,00 se l'azienda ricade completamente in area montana). Possibili fino a 5 premi per piano aziendale.

A fronte del piano aziendale poi, sono previste le seguenti quote percentuali di contributo pubblico sull'investimento ammissibile:

Azioni	Contributo pubblico
Investimenti in azienda in cui si insedia un giovane agricoltore (c.d. "operazione 4.1.2") e Incentivare il ricorso ad energia da fonti rinnovabili in agricoltura (c.d. operazione 4.1.5)	50% per investimenti riguardanti esclusivamente attività di produzione (60% se in zone montane) 40% per investimenti utilizzabili per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti
Diversificazione delle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.1) e Energia derivante dalle fonti rinnovabili nelle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.2)	50% (60% se in zone montane) In caso di produzione di energia elettrica da fotovoltaico: 30% se sono soddisfatte alcune condizioni.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti in azienda in cui si insedia un giovane agricoltore (c.d. "operazione 4.1.2")

- Acquisto terreni (max 10% del costo totale ammissibile)
- Costruzione/ristrutturazione fabbricati produttivi aziendali
- Interventi di efficientamento energetico
- Rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto (miglioramento ambientale)
- Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture per lo stoccaggio e trattamento effluenti palabili e non palabili degli allevamenti
- Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture per lo stoccaggio e trattamento delle acque riciclate
- Miglioramenti fondiari
- Dotazioni aziendali (a corredo dei fabbricati)
- Contatori per il prelievo di acqua
- Spese generali (max 6% degli investimenti materiali)
- Acquisizione programmi informatici per la gestione delle attività aziendali

Incentivare il ricorso ad energia da fonti rinnovabili in agricoltura (c.d. operazione 4.1.5)

- Impianti per produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (miglioramento ambientale)
- Spese generali (max 6% della spesa di cui sopra)

- Acquisizione programmi informatici per la gestione delle attività aziendali

Diversificazione delle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.1)

- Interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica e preparazione e somministrazione prodotti aziendali degli ospiti (es. abbattimento barriere architettoniche, realizzazione aree verdi..)
- Interventi per consentire agriturismo
- Interventi per sviluppo attività educative/didattiche (fattorie didattiche)
- Interventi per sviluppare attività sociali e di servizio per la comunità (assistenza infanzia, anziani, disabili..)
- Interventi per attività di svago e ricreative (collegate al mondo animale, tradizioni rurali etc..)
- Spese generali (max 10% di tutte le spese sopra citate)

Energia derivante dalle fonti rinnovabili nelle aziende agricole (c.d. operazione 6.4.2)

- Impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Spese generali (max 10% delle spese di cui sopra)
- Acquisizione programmi informatici per a gestione delle attività

SCADENZA E PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda può essere presentata **fino alle ore 13,00 del 2 novembre 2015** esclusivamente tramite la piattaforma informatica di ARTEA www.artea.toscana.it.

CONTATTI E INFORMAZIONI

① bando:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2015AD0000003597>

<http://giovanisi.it/2015/07/01/fare-impresa-insediamento-per-i-giovani-imprenditori-agricoli-2/>

✉ <http://www.regione.toscana.it/psr-2014/scrivici>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Pagni, roberto.pagni@regione.toscana.it

16. VOUCHER PER TEMPORARY EXPERT MANAGER-TEM (Ministero Sviluppo Economico)

FORMA DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto sotto forma di **Voucher** a copertura di servizi erogati per almeno 6 mesi a tutte quelle PMI che intendono inserire in azienda un Temporary Export Manager per almeno sei mesi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e PMI costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, e le Reti di imprese tra PMI, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500mila euro in almeno uno degli esercizi dell'ultimo triennio. Tale vincolo non sussiste nel caso di Start-up iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese

SPESE AMMISSIBILI

L'azienda deve rivolgersi ad una Società fornitrice dei servizi scegliendola tra quelle inserite nell' apposito elenco presso il Ministero, che sarà pubblicato entro il giorno 1 settembre 2015.

Ai fini della fruizione della agevolazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare - tramite la procedura informatica - il contratto stipulato con la società scelta tra quelle presenti nell'elenco pubblicato nella sezione "Elenco Società di Servizi TEM" di questo sito.

Ai fini della erogazione del contributo, che avverrà a saldo e in una unica soluzione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa.

SCADENZA E PRESENTAZIONE DOMANDA

I soggetti beneficiari potranno presentare la domanda in via telematica **dal 22 settembre 2015 dalle ore 10,00**. Già dal 1 settembre sarà possibile registrarsi sulla piattaforma informatica e, grazie alla credenziale ottenuta, iniziare a compilare la domanda on line già dal giorno 15 settembre.

CONTATTI E INFORMAZIONI

✉ exportvoucher@mise.gov.it

Le richieste di chiarimenti pervenute, al fine di velocizzare i tempi di risposta e rendere più fruibile ed efficace l'assistenza fornita, sono via via organizzate per ambiti tematici di riferimento e riscontrate attraverso la predisposizione e pubblicazione di FAQ.

① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/voucher-per-l-internazionalizzazione>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

17. STARTUP: INCUBATORI INVITALIA (Ministero Sviluppo Economico)

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto, in regime “*de minimis*”

FINALITÀ

Sostenere le imprese già insediate, o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della [Rete di Invitalia](#): in [Toscana](#) sono 2, uno a [Campiglia Marittima, Venturina \(LI\)](#) e l'altro a Massa (MS) , entrambi gestiti da [Sviluppo Toscana](#).

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese **già insediate** in uno degli incubatori della Rete Invitalia¹¹⁴ **o che abbiano presentato domanda di insediamento** al soggetto gestore.

SCADENZA

È sempre possibile presentare la domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonta fino al **65% delle spese d'investimento ammissibili**, nel **limite massimo di € 200.000,00**.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimento deve operare nei settori ATECO previsti dal bando, tra cui:

- Attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- Trasporto e magazzinaggio; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- Attività professionali, scientifiche e tecniche, Istruzione secondaria tecnica e professionale e Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori;
- Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; Alcune attività di servizi di informazione e comunicazione.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili:

- progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge (max 5% dell'investimento ammissibile);
- suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10%);
- opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

SCADENZA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica **a partire dal 3 aprile 2014** utilizzando la procedura informatica che disponibile su

114 Le aziende insediate nell'incubatore da più di 36 mesi possono presentare domanda solo per progetti finalizzati all'uscita dalla struttura.

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/fondo-rete-incubatori/come.html>

Su www.invitalia.it è disponibile la modulistica da trasmettere, con la domanda, secondo le modalità indicate nella citata procedura informatica.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Centralino [Invitalia](http://www.invitalia.it) (soggetto gestore) ☎ 06.42.16.01

① <http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/fondo-rete-incubatori.html>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Andrea Maria Felici](#), Ministero per lo Sviluppo Economico, [Divisione VI - Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa](#)

18. SMART & START (Ministero Sviluppo Economico)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, e, per le sole imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, servizi di tutoraggio tecnico-gestionale (erogati dal soggetto gestore Invitalia S.p.A.).

Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, erogati dal soggetto gestore, limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda.

BENEFICIARI

Start-up innovative¹¹⁵ iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, costituite da non più di 48 mesi, di piccola dimensione e con sede legale e operativa (al momento dell'approvazione della domanda all'agevolazione) ubicata su tutto il territorio nazionale¹¹⁶.

Nel caso in cui la società non sia costituita, la domanda di agevolazione firmata digitalmente deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La compagine sociale della società che si intende costituire dovrà essere composta esclusivamente da persone fisiche.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Agevola progetti che prevedono programmi di spesa di importo compreso tra **€ 100 mila e € 1,5 milioni** per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale.

Non sono ammissibili iniziative:

- nel settore della produzione agricola;
- rivolte al sostegno ad attività connesse all'esportazione;
- nel settore carbonifero, relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive.

SPESE AMMISSIBILI

1. impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;
2. componenti hardware e software;

115

“Di seguito alcune delle principali condizioni stabilite dalla normativa:

- l'impresa deve essere costituita da non più di 48 mesi ed avere la forma della società di capitali;
- il valore della produzione annuo non deve essere superiore a € 5 milioni;
- l'oggetto sociale prevalente deve prevedere lo sviluppo, la produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad elevato valore tecnologico;
- l'impresa deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti: a) costi in ricerca e sviluppo pari almeno al 15% del maggiore valore tra costo e valore della produzione; b) almeno 1/3 del personale con esperienza pluriennale di ricerca o dottorato (o in alternativa i 2/3 del personale in possesso di laurea magistrale); c) disponibilità (titolarità, deposito o licenza) di almeno una privativa industriale (relativa a invenzione industriale, biotecnologica, topografia di prodotto a semiconduttori, nuova varietà vegetale, Software registrato presso Registro Pubblico Speciale), connessa all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.” (da <http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home/smartstart-italia/chi/start-up-innovative.html>)

116 La costituzione della società è richiesta dopo l'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni. Possono quindi presentare domanda le persone fisiche e le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una impresa sul territorio italiano.

3. brevetti e licenze;
4. certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
5. progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque realizzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

COSTI DI GESTIONE AGEVOLABILI

1. interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa
2. quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici
3. canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature
4. costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, Decreto-legge n. 179/2012
5. licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale
6. licenze relative all'utilizzo di software
7. servizi di incubazione e di accelerazione di impresa

I costi devono essere sostenuti dall'impresa beneficiaria nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE PER TIPOLOGIA

1. Finanziamento agevolato (tasso zero) per un importo pari al 70% delle spese ammissibili¹¹⁷.
2. Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, erogati dal soggetto gestore, limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 12,00 del 16 febbraio 2015** utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet www.smartstart.invitalia.it

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: Invitalia S.p.a., ☎848.886886 da lun. a ven. dalle ore 9,00 alle 18,00;

📍 www.smartstart.invitalia.it

Normativa di riferimento

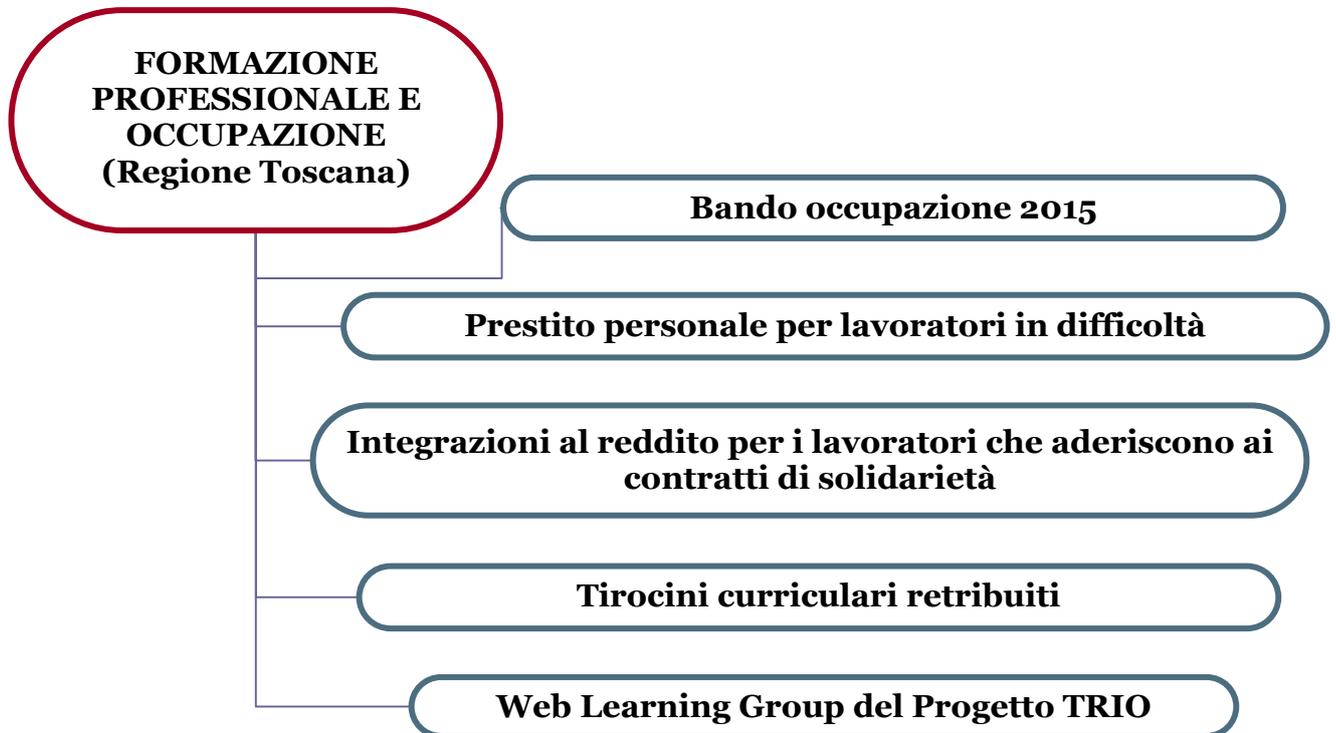
- [Circolare n. 68032 10 dicembre 2014](#)
- [Decreto ministeriale 24 settembre 2014](#)
- [Decreto ministeriale 6 marzo 2013](#)
- [Decreto ministeriale 30 ottobre 2013](#)
- [Decreto ministeriale 18 aprile 2005](#)
- [Art. 25 del Dl 18 ottobre 2012 n. 179](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 651/2014](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 717/2014](#)

¹¹⁷ L'aiuto sale all'80% nel caso di *start-up innovative* composte, alla data di presentazione della domanda, interamente da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

- [Scheda sugli oneri informativi](#)

19. FORMAZIONE PROFESSIONALE E OCCUPAZIONE (Regione Toscana)

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro



19.1 BANDO OCCUPAZIONE 2015

FORMA D'AGEVOLAZIONE

1. **incentivi all'assunzione;**
2. **voucher formativo** per assunti nelle seguenti tipologie: lavoratori licenziati dal 1 gennaio 2008; persone con disabilità e soggetti svantaggiati.

BENEFICIARI

Imprese (di qualunque dimensione) e /o i datori di lavoro privati che abbiano sede legale o unità operative destinatarie delle assunzioni ai fini dell'incentivo, nel territorio toscano.

PS Le assunzioni di giovani laureati e/o dottori di ricerca sono beneficiarie solo se effettuate da PMI.

ASSUNZIONI BENEFICIARIE ed ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Legenda: TI: tempo indeterminato; TD: tempo determinato, PT: part time; FT: full time

1. **donne disoccupate over 30** assunte a **tempo indeterminato part-time:**
€3.000,00;
2. **giovani (under 35 anni)¹¹⁸laureati** assunti a tempo indeterminato e/o a tempo determinato¹¹⁹ con mansioni di elevata complessità (solo per PMI):
 - €6.000,00 ogni assunzione/TI/FT;
 - €3.000,00 ogni assunzione/TI/PT;

118 40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L.68/1999.

119 Con contratti di durata di almeno 12 mesi.

- €3.000,00 ogni assunzione/TD¹²⁰/FT;
- €2.000,00 ogni assunzione/TD¹²¹/ PT;

Nel caso in cui il **contratto di lavoro** passi da a tempo determinato della durata di 12 mesi **incentivato** sia trasformato a TI l'impresa potrà richiedere ulteriormente:

- €3.000,00 per ogni contratto TD-FT trasformato in TI-FT;
- €1.000,00 per ogni contratto TD-PT trasformato in TI-PT;
- € 4.000,00 per ogni contratto TD-PT trasformato in TI-FT;

3. laureati **con dottorato di ricerca** under 35 anni¹²² assunti a tempo indeterminato, e/o a tempo determinato¹²³ con mansioni di elevata complessità (solo PMI)

- €6.500,00 per ogni assunzione/TI/FT;
- €3.250,00 per ogni assunzione/TI/PT;
- €3.250,00 per ogni assunzione/TD¹²⁴/FT;
- €2.200,00 per ogni assunzione/TD¹²⁵/PT;

Nel caso in cui il contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi sia trasformato a tempo indeterminato l'impresa potrà richiedere ulteriormente:

- € 3.250,00 per ogni contratto TD-FT trasformato in TI-FT;
- € 1.050,00 per ogni contratto TD-PT trasformato in TI-PT;
- € 4.300,00 per ogni contratto TD-PT trasformato in TI-FT.

4. **lavoratori licenziati** dal 1 gennaio 2008¹²⁶ assunti a tempo indeterminato¹²⁷, in stato di disoccupazione:

- €8.000,00 ogni nuova assunzione/TI/FT;
- €4.000,00 per ogni nuova assunzione/TI/PT.

Possibile richiedere un **voucher formativo** aziendale (max **€3.000,00**), per qualificare o riqualificare le persone assunte.

5. **disoccupati in mobilità non indennizzata e comunque non percettori di ammortizzatori sociali a:**

- **non più di 5 anni dalla pensione** assunti a **TI**: €3.000,00 (uomini), €3.600,00 (donne);
- **non più di 3 anni dalla pensione** assunti a **TD**: €3.000,00 (uomini), €3.600,00 (donne);

6. persone con **disabilità** di cui all'art. 8 della L. 68/1999 e **soggetti svantaggiati**¹²⁸ indicati all'art. 17 ter comma 8 Legge regionale 26 luglio 2002, n.32:

- €10.000,00 ogni assunzione /TI/FT;
- €5.000,00 ogni assunzione/TI/PT;

120 Durata minima 12 mesi.

121 Durata minima 12 mesi.

122 40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L.68/1999.

123 Con contratti di durata di almeno 12 mesi.

124 Durata minima 12 mesi.

125 Durata minima 12 mesi.

126 Ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo.

127 Sono escluse le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.

128 I soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4, comma 1, della legge sulla Disciplina delle cooperative sociali; le persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento previsti dall'articolo 13 della legge sulle Misure contro la tratta di persone, e dall'articolo 18 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero; i richiedenti protezione internazionale e i titolari di status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" di cui all'articolo 2, lettere e) e g), del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25; i titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari; i profughi di cui alla legge 26 dicembre 1981, n.763.

- da €264,00/mese ad €330,00/mese ogni assunzione con contratto di lavoro subordinato a termine¹²⁹/FT¹³⁰;
- da €132,00/mese ad €165,00/mese per ogni assunzione con contratto di lavoro subordinato a termine¹³¹/PT.

Possibile richiedere un **voucher formativo** aziendale (max **€5.000,00**), per qualificare o riqualificare le persone assunte.

Se le imprese e/o unità locali sono localizzate nei territori delle aree di crisi, in:

- Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo – Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta
- Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo
- Comuni della Provincia di Massa-Carrara.

È prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.

PRESENTAZIONE DOMANDA E SCADENZA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente on-line a firma del legale rappresentante dell'impresa e/o datore di lavoro a: <https://sviluppo.toscana.it/bandi> fino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2015, **ad eccezione del voucher formativo** per il quale la scadenza è il 30 dicembre 2015.

Le *chiavi di accesso* al sistema informatico possono essere richieste fino alle ore 12,00 del 30 dicembre 2015.

CONTATTI E INFORMAZIONI

- Assistenza Avviso pubblico: assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it, ☎055.093.54.16 dalle 9,30 alle 13,00 nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì
- Problematiche sistema informatico: supportooccupazione@sviluppo.toscana.it
- Controlli o revoche: controllifse@sviluppo.toscana.it
- Pagamenti: erogazioni-fse@sviluppo.toscana.it
- Tutte le altre informazioni: Sviluppo Toscana S.p.A. Via Cavour 39 CAP 50129 Firenze
- Posta certificata per comunicazioni formali fino alla fase di ammissione: occupazione@pec.sviluppo.toscana.it
- Posta certificata per comunicazioni formali successivi alla fase di ammissione: controllifse@pec.sviluppo.toscana.it
- Responsabili Sviluppo Toscana: Francesca Lorenzini (U.O. Gestione POR), Fabio Cherchi (U.O. Controlli I livello e ex post POR); Giuseppe Strafforello (U.O. Controlli Pagamenti POR).

Testo decreto n.2437 del 25 maggio 2015, [Testo Atto Allegato 2\) - all.2\) bozza Protocollo RT ST Allegato 1\) - all.1\) Avviso incentivi 2015](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Giovani, francesca.giovani@regione.toscana.it

129 Durata minima di 3 mesi e comunque l'incentivo verrà riconosciuto per un massimo di 12 mesi.

130 €264 per contratti della durata 3-5 mesi, €286 per contratti della durata 6-8 mesi, €330 per contratti della durata 9-12 mesi.

131 €132 per contratti della durata 3-5 mesi, €143 per contratti della durata 6-8 mesi, €165 per contratti della durata 9-12 mesi.

19.2 PRESTITO PERSONALE PER LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ

FORMA D'AGEVOLAZIONE

Concessione di prestiti personali con garanzia e contributi in conto interessi.

FINALITA'

Aiuto ai lavoratori in difficoltà.

BENEFICIARI

Lavoratori e le lavoratrici dipendenti, con **contratto di lavoro subordinato**, residenti in Toscana, che **da almeno due mesi non ricevono la retribuzione**, oppure sono **in attesa** di percepire gli **ammortizzatori sociali e che appartengano ad un nucleo familiare fiscale monoreddito**, oppure **ad un nucleo familiare fiscale** nel quale **i due principali percettori di reddito si trovano entrambi nella condizione di difficoltà**.

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE

- L'agevolazione consiste nell'erogazione, da parte delle banche che hanno sottoscritto uno specifico accordo con Regione Toscana¹³², di un **prestito personale**, erogato in un'unica soluzione, di € 3.000,00 della durata di 36 mesi, comprensiva di 12 mesi di preammortamento¹³³.
- Il finanziamento sarà assistito dalla garanzia gratuita, diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile pari al 100% del finanziamento erogato.
- Le spese relative al pagamento degli interessi bancari, fissati nella misura del 4% nominale annuo, fanno carico al Fondo e sono erogati da Fidi Toscana in un'unica soluzione in via anticipata al singolo lavoratore che ha ottenuto il prestito.

SCADENZA

È possibile fare domanda **in qualsiasi momento**. La domanda può essere consegnata a mano o trasmessa a Fidi Toscana S.p.A. con raccomandata A/R o tramite PEC.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Fidi Toscana S.p.A.: Mara Morrocchi o Mirco Santoro ☎ 055.23.84.461 ore 9,00- 13,30 e 14,30-17,00.

① [Decreto 9 ottobre 2013, n. 4306](#)

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2013AD000005713>; ① http://www.fiditoscana.it/fondi_pubb/micro_lav_diff/

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Giovani, francesca.giovani@regione.toscana.it

132 Istituti bancari che hanno sottoscritto uno specifico Accordo con la Giunta regionale della Toscana: Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, Banca Etica, Banca Etruria, Banca Federico Del Vecchio, Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare di Lajatico, BCC Castagneto Carducci, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Cassa di Risparmio di Volterra, Cassa di Risparmio San Miniato, Monte dei Paschi di Siena, Unicredit (l'istituto bancario sta predisponendo la necessaria convenzione interna alla banca).

133 Il lavoratore restituirà, €10,00 al mese per i primi 12 mesi; € 120,00 al mese per i successivi 24 mesi.

19.3 INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Integrazioni al reddito per i lavoratori.

FINALITÀ

Garantire un'integrazione economica ai lavoratori interessati dai contratti di solidarietà¹³⁴ di tipo difensivo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono i lavoratori **interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro per applicazione del Contratto di Solidarietà** di unità produttive ubicate in Toscana. La domanda deve essere presentata dall'azienda.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dalla data di emissione del decreto ministeriale** che autorizza il periodo di solidarietà.

ENTITÀ DELL'INTEGRAZIONE REGIONALE

Quote percentuali	Per dipendenti di imprese/cooperative di cui alla L. 863/84	Per dipendenti di imprese/cooperative non artigiane di cui alla L. 236/93	Per dipendenti di imprese artigiane di cui alla L. 236/93
Periodi di solidarietà effettuati dal 1 gennaio 2014	Il 15% del trattamento perso	- il 45% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 20% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza	- il 32,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 7,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza
Periodi di solidarietà effettuati fino al 31 dicembre 2013 (dal 1 luglio 2009)	fino al raggiungimento del 90% del trattamento perso. In assenza dell'intervento governativo ¹³⁵ , il contributo aggiuntivo della Regione si conferma nella misura del 20%.	fino al raggiungimento del 70% del trattamento perso	il 20% del trattamento perso

CONTATTI E INFORMAZIONI

¹³⁴ I "contratti di solidarietà" sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

¹³⁵ Di cui al DL 78/2009.

Regione Toscana, Settore Lavoro, Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze ☎
055.438.2075-2044, ✉ contrattisolidarieta@regione.toscana.it
Soggetto erogatore: [ARTEA](#)

Modifica decreto dirigenziale n. 7260/2009.

① <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000001083>

Decreto: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000004120>

Bando: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087957&nomeFile=Decreto_n.3318_del_25-07-2014-Allegato-A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it

19.4 TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è concesso per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti).

In caso di **oggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 € mensili lordi** per i **tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 € da parte della Regione.

Per i **oggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. 17 ter comma 8** la retribuzione di 500 € mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **oggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

PROCEDURA

1. L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore¹³⁶;

136 Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3](#) Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali), i

2. Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
3. Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno €500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;
4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese). La durata del tirocinio può essere di **12 mesi** se i destinatario sono:

- i soggetti svantaggiati¹³⁷
- laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro

Per i disabili¹³⁸ la durata del tirocinio può essere di **24 mesi**

INFORMAZIONI E CONTATTI

- Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- Chiarimenti e approfondimenti:
- ① <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven 🕒 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 "[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, *in materia di tirocini*".

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4 Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28](#)).

137 Ex art. 17 ter comma 8 della L. R. 3/2012.

138 Ex [legge 68/99](#).

19.5 WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

BENEFICIARI

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it

20. SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI (Inps)

Direzione Regionale Toscana

Via Del Proconsole, 10 50122 Firenze (FI), ☎ 055.23.781, <http://www.inps.it>

Direttore Fabio Vitale, Segreteria Direzionale ☎ 055.2378650 , 📠 055.2378761

Presidente del Comitato Regionale Amos Fabbri

Segreteria Comitato Regionale, ☎ 055.2378690, 📠 055.2378750

Segreteria Affari Generali, ☎ 055.2378741, 📠 055.2378759

20.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI

Articolo 4, commi 8-11, Legge 28 giugno 2012, n. 92

A decorrere dal primo gennaio 2013 è prevista una **riduzione contributiva del 50% della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di persone over 50 disoccupati da oltre dodici mesi.**

Rapporti incentivati e periodo max di riduzione dei contributi:

- assunzioni a tempo indeterminato: 18 mesi;
- assunzione a tempo determinato: 12 mesi;
- le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato: complessivi 18 mesi.

La riduzione contributiva si applica anche in caso di part-time.

I datori di lavoro interessati devono inoltrare, all'INPS, l'apposita comunicazione avvalendosi del modulo di istanza on-line "92-2012" su www.inps.it.

La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva.

① Circolare n. 111 del 24 luglio 2013:

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20111%20del%2024-07-2013.pdf>

NB Una futura circolare esplicativa del Ministero illustrerà l'applicazione dell'incentivo anche per donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree.

20.2 BONUS ASSUNZIONE GIOVANI: ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE

Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99

I seguenti rapporti di lavoro (anche a tempo parziale):

- assunzioni a tempo indeterminato
- trasformazioni (da tempo determinato a tempo indeterminato),
- assunzione degli apprendisti
- assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato

purché realizzati a decorrere dal 7 agosto 2013, godono di un incentivo mensile che ammonta ad **1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e comunque non può superare l'importo di € 650,00** per lavoratore:

- in caso di assunzione a tempo indeterminato: 18 mesi;
- in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine: 12 mesi.
- L'incentivo per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista.

L'incentivo è subordinato, tra le altre cose alla:

- realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente
- disponibilità delle risorse finanziarie stanziare per ciascuna regione e provincia autonoma. su www.inps.it sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziare per ogni regione e provincia autonoma. La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

I datori di lavoro, per inoltrare la domanda preliminare di ammissione al beneficio, devono compilare il modulo on line "76-2013" rinvenibile all'interno dell'applicazione "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente", sul sito www.inps.it e chiedere la prenotazione provvisoria dell'incentivo.

① *Circolare n. 131 del 17settembre 2013:*

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20131%20del%2017-09-2013.pdf>

21. CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO (Ministero Sviluppo Economico)

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Credito di imposta.

BENEFICIARI

Persone fisiche e giuridiche titolari di reddito di impresa.

COSTI AGEVOLABILI E MISURA DEL CREDITO DI IMPOSTA

Contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a €200.000,00 annui ad impresa, del «costo aziendale»¹³⁹ sostenuto dai soggetti beneficiari relativo alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in caso di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data dell'assunzione, per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico, di cui all'Allegato 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito in legge il 7 agosto 2012, n. 134, purché impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo di cui al comma 3 lettere a), b) e c) dell'art. 24 del citato decreto.

Per le **imprese start-up innovative e per gli incubatori certificati di imprese**²

- Il contributo è concesso in regime de minimis :
- Accedono provvisoriamente all'agevolazione in regime “de minimis” e alternativamente possono decidere di concorrere alla misura generale senza far valere le proprie prerogative
- è agevolabile anche il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante contratto di apprendistato per un periodo non superiore a quello previsto dal precedente.

REGIME DE MINIMIS

Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014, l'importo a titolo di “de minimis” non può essere superiore a:

Settore di attività	Importo max a titolo di de minimis che un'impresa può ricevere nell'arco di tre esercizi finanziari (€)
Trasporto di merci su strada per conto terzi	100.000,00
Produzione primaria di prodotti agricoli	15.000,00
Pesca e dell'acquacoltura	30.000,00
Restanti settori di attività	200.000,00

139 Per costo aziendale si intende il costo salariale che corrisponde all'importo totale effettivamente sostenuto dall'impresa in relazione ai contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con i lavoratori in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) e comprende: la retribuzione lorda, prima delle imposte; i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali obbligatori per legge

CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO DI FRUIRE DEL CONTRIBUTO

- la riduzione o il mantenimento, nei tre anni successivi all'assunzione per la quale si fruisce del contributo, ovvero due anni nel caso di PMI, del numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato, al netto dei pensionamenti, indicato nel bilancio presentato nel periodo d'imposta precedente all'applicazione del beneficio fiscale, intendendosi per tale il periodo di imposta precedente a quello in cui è stata effettuata ciascuna assunzione cui si riferisce l'agevolazione;
- la mancata conservazione dei nuovi posti di lavoro, per un periodo minimo di tre anni, ovvero due nel caso di piccole e medie imprese;
- la delocalizzazione della propria attività, realizzata dall'impresa beneficiaria, successivamente all'11 agosto 2012, in un paese non appartenente all'Area Economica Europea, con la riduzione delle attività produttive in Italia nei tre anni successivi al periodo di imposta in cui ha fruito del contributo;
- l'accertamento definitivo di violazioni non formali sia alla normativa fiscale che a quella contributiva in materia di lavoro dipendente per le quali sono state irrogate sanzioni di importo non inferiore a 5.000 € , oppure violazioni alla normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori previste dalle vigenti disposizioni;
- i casi in cui siano emanati provvedimenti definitivi della magistratura contro il datore di lavoro per condotta antisindacale.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Telematica attraverso una specifica piattaforma informatica

Costi sostenuti per le assunzioni nel periodo	Presentazione dell'istanza
2013	10/01/2015
2014	10/01/2016

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione del credito d'imposta:

Anno di assunzione	€
2012	25.000.000
2013	33.190.484
2014	35.468.754
2014	35.489.489

Dal 12 gennaio 2015 il sistema potrà acquisire unicamente istanze relative ad assunzioni di personale qualificato avvenute nel periodo: 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

L'inserimento nel sistema di istanze di Credito d'imposta per l'assunzione di personale qualificato (CIPAQ) nell'anno 2012 è stata possibile fino al 31 dicembre 2014.

L'[applicazione per la presentazione delle istanze di credito d'imposta](#) per l'assunzione di personale altamente qualificato è disponibile on line.

MAGGIORI INFORMAZIONI

- Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del MISE del 28 luglio 2014 (definisce le modalità di presentazione delle istanze)
 - Art. 24 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, e disciplinato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 ottobre 2011
 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese:

<http://www.aitecweb.com/Portals/o/pubnoaut/LEGGE%207%20agosto%202012,%20n.%20134.pdf>

Decreto:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/DD-credito-d%27imposta-ricercatori-DEF.pdf>

Allegati:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Allegati-a-DD-credito-d%27impost-ricercatori.pdf> ;

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2031139

• Circolare direttoriale 9 gennaio 2015 - Ulteriori istruzioni e chiarimenti sulle modalità di presentazione delle istanze (CIPAQ) . La circolare direttoriale del 9 gennaio 2015 fornisce istruzioni e chiarimenti sulle modalità di presentazione delle istanze in relazione alle assunzioni di personale qualificato. Il comunicato relativo alla circolare è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

- [Circolare](#), Allegato 1 ([formato pdf](#) e [formato doc](#)), Allegato 2 ([formato pdf](#) e [formato doc](#))
- [AVVISO](#)

CONTATTI

- Per problematiche tecniche: cipaq.helpdesk@mise.gov.it o ☎ 06.47.05.30.51.
- Per problematiche di tipo amministrativo: cipaq.quesiti@mise.gov.it

22. PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

PREMESSA – LA GESTIONE DIRETTA

I programmi COSME e HORIZON rientrano tra i cd. programmi “a gestione diretta della Commissione”: la Commissione Europea¹⁴⁰ gestisce quindi direttamente i finanziamenti, eroga i fondi e stabilisce autonomamente criteri e principi di funzionamento di tali programmi. Per partecipare ai programmi comunitari è richiesta generalmente la transnazionalità dei partecipanti, il coinvolgimento obbligatoriamente più organismi di diversi Stati partecipanti al Programma; la complementarità delle esperienze e delle competenze dei partners.

COSME

In cosa consiste

COSME (Competiveness and SME programme) è un programma a gestione diretta della Commissione Europea di sostegno alle PMI per il periodo 2014-2020, per favorirne la competitività sui mercati, anche internazionali, per sostenerne l'accesso ai finanziamenti e per incoraggiare la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.

Come è organizzato

Il programma prevede 4 ambiti di intervento:

-  Migliorare l'accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
-  Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
-  Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
-  Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione Europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Si realizza tramite programmi annuali: **work program per il 2014**

<http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>;

Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati.

L'area consta di 2 strumenti finanziari, entrambi “prerogativa della Banca Europea degli Investimenti”¹⁴¹:

-  Loan Guarantee Facility (LGF) (Garanzie per il finanziamento del debito; Cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI)
 -  Equity Facility for Growth (EFG)¹⁴².
- ① http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/index_en.htm

Enterprise Europe Network

È una rete telematica di centri che offrono servizi alle imprese.

Portale: http://een.ec.europa.eu/index_it.htm

140 Per Commissione Europea si intende non solo il collegio dei 28 Commissari, non legati da alcun titolo di rappresentanza con lo Stato da cui provengono avendo il fine di tutelare l'interesse generale dell'UE. Istituzioni e altri organi della UE: http://Epa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm

141 <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>

142 Tramite questo strumento si effettueranno investimenti in risk capital funds, inclusi funds-of-funds (fondi di fondi), che provvedano ad effettuare tipicamente investimenti in PMI in stato di espansione e/o di crescita. L'orizzonte temporale previsto è di lungo termine (dai 5 ai 15 anni); il prodotto andrà ad operare tramite venture capital investments o mezzanine finance. Questo strumento verrà probabilmente utilizzato a partire dal 2017” <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>

① Breve scheda informativa sul portale <http://www.enterprise-europe-network-italia.eu/media/files/Scheda%20EEN%202014.pdf>

Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità.

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/supporting-entrepreneurs/index_en.htm

Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione Europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Chi lo gestisce

COSME è gestito dalla [DG Imprese e industria](#), della Commissione Europea.

Chi può accedere alle call

Possono accedere ai bandi:

- 1) imprenditori già attivi sul mercato, in particolare PMI;
- 2) aspiranti imprenditori;
- 3) pubbliche amministrazioni.

Dove trovare le call aperte

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Dove reperire altre informazioni

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

HORIZON 2020

In cosa consiste

HORIZON 2020 è il programma a gestione diretta della Commissione Europea per la ricerca e l'innovazione, della programmazione europea settennale 2014-2020.

Il programma comprende finanziamenti erogati in passato dal 7° PQ per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, dal Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e dall'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Chi lo gestisce

HORIZON è gestito dalla DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea.

Come è organizzato

Prevede **3 c.d. "pillars"**, pilastri: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide per la società. Ogni pilastro prevede più programmi. I programmi prevedono poi dei Working Paper, il primo dei quali è relativo agli anni 2014-2015.

1. Eccellenza scientifica, Programmi

→ European Research Council, ERC, <http://erc.europa.eu/>

WP 2015:

erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/ERC_Update_WP2015_call.pdf

→ Tecnologie future ed emergenti, TEF. WP 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-fet_en.pdf ;

→ Azioni Marie Skłodowska Curie. WP 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-msca_en.pdf;

→ Infrastrutture di Ricerca (IR), Wp 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-infrastructures_en.pdf

2. Leadership industriale, Programmi

- Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriale WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-ict_en.pdf
- Spazio. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-space_en.pdf
- Accesso al capitale di rischio, WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-finance_en.pdf
- Innovazione nelle PMI. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-sme_en.pdf

3. Sfide della società, Programmi

- Salute, cambiamento demografico e benessere. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-health_en.pdf
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina/marittima, bioeconomia. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-food_en.pdf
- Energia sicura, pulita ed efficiente. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-energy_en.pdf
- Trasporti intelligenti, verdi e integrati. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-transport_en.pdf
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-climate_en.pdf
- L'Europa in un mondo che cambia, Società inclusive, innovative e riflessive. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-societies_en.pdf
- Società sicure - Protezione della libertà e della sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-security_en.pdf

Dove trovare le call aperte

Il portale dei partecipanti (bandi):

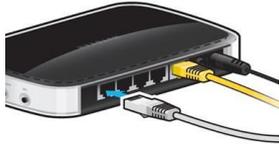
http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls

Dove reperire altre informazioni

Pagina ufficiale: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

Manuale di Horizon 2020:

http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/index_en.htm



Alcuni riferimenti web

Raccolta leggi e norme

- ▶ BURT, Bollettino Ufficiale Regione Toscana: www.regione.toscana.it/burt
- ▶ Costituzione Italiana: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:1947-12-27~art84>
- ▶ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: <http://eur-lex.europa.eu/oj/direct-access.html>;
- ▶ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: <http://www.gazzettaufficiale.it/>
- ▶ Istituto Superiore per la Protezione e ricerca ambientale, Documentazione tecnica in materia di Valutazione Impatto Ambientale: <http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/valutazione-di-impatto-ambientale-via/documenti>;
- ▶ Leggi della Regione Toscana e gli atti regionali: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
- ▶ Leggi, decreti-legge e decreti legislativi del Parlamento Italiano dal 1996: http://www.parlamento.it/leg/ldl_new/v3/sldlelencoordcron.htm
- ▶ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, portale sul Job Acts: <http://www.jobsact.lavoro.gov.it/Pagine/default.aspx>;
- ▶ Ministero per lo sviluppo economico: sezione Normativa (dalle [Leggi](#), ai [Decreti](#), [Direttoriali](#), [Circolari](#), [Note](#), [Direttive](#) e [Atti di indirizzo](#), [Regolamenti](#) e [Codici](#), etc.): <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa>;

Su www.regione.toscana.it

- ▶ Attrazione investimenti: www.regione.toscana.it/impres/attrazione-investimenti; www.investintuscany.com
- ▶ Guida di orientamento agli incentivi disponibili alle imprese in Toscana: <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-impres>
- ▶ Incentivi a gestione diretta della Commissione Europea: <http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>
- ▶ Incentivi: <http://www.regione.toscana.it/impres/bandi-per-finanziamenti>
- ▶ Open Toscana (nuovo portale della Regione Toscana): <http://open.toscana.it/>
- ▶ Rete regionale SUAP Toscana: <http://www.suap.toscana.it/>
- ▶ Rubrica dei dipendenti della Regione Toscana: www.regione.toscana.it/uffici
- ▶ Ufficio [Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti](#)

Alcuni siti web su incentivi e agevolazioni

- ▶ Agenzia delle entrate, Regime di contabilità semplificato, c.d. Regime Minimo: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Regimi+speciali/Regime+contabile+agevolato/SchedaInfo+regime+contabile+agevolato/>
- ▶ Cassa Depositi e Prestiti, incentivi: <http://www.cdp.it/target/prodotti/impres/impres.html>
- ▶ Commissione Europea, bandi gestiti direttamente: http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm - http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/about-our-grants/index_en.htm

- Programma Cosme: http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm
 Programma Horizon 2020: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
- ▶ Guida “La startup innovativa. Guida sintetica per utenti esperti sugli adempimenti societari, redatta dalle camere di commercio con il coordinamento del Ministero dello Sviluppo Economico” aggiornata a gennaio 2015: <http://startup.registroimprese.it>
 - ▶ INAIL, Incentivi: <http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/index.html>
 - ▶ INVITALIA, Bandi gestiti: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impres.html>
 - ▶ Ministero dello sviluppo economico, Incentivi: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi>
<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa>
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&id=2026197&idarea1=1911&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3449
 - ▶ Portale della Commissione Europea per le PMI: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm
 - ▶ Guida incentivi all’assunzione e alla creazione d’impresa, settembre 2014 http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/1e088902-4a4f-42cd-b5cb-87660bd3b966/140930_Guida+Incentivi+e+Creazione+d%27impresa.pdf?MOD=AJPERES
 - ▶ Ministero del lavoro e delle politiche sociali: incentivi <http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Incentivi/Pagine/Incentivi.aspx>
 - ▶ Confprofessioni: Guida agli incentivi all’assunzione, 27 settembre 2014 <http://www.confprofessionilavoro.eu/>
 - ▶ Un portale di Unioncamere Toscana: <http://www.ideasi.it/>

Istituzioni e agenzie pubbliche

- ▶ Agenzie dell’Unione europea: http://europa.eu/about-eu/agencies/index_it.htm
- ▶ **Albo informatico delle Agenzie di lavoro:** <http://www.cliclavoro.gov.it/Operatori/Pagine/Albo-Informatico.aspx>
- ▶ **Ambasciate e Consolati:** <http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/LaReteDiplomatica/Ambasciate/default.htm>
- ▶ ARPAT Toscana: <http://www.arpato.toscana.it/>
- ▶ CCIAA d’Italia: <http://www.camcom.gov.it/>
- ▶ Centri per l’Impiego in Italia: <http://www.cliclavoro.gov.it/Operatori/Centro-impiego/Pagine/default.aspx>
- ▶ Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: <http://www.regioni.it/it/show-conferenze/conferenze.php>
- ▶ Ministero del Lavoro, **Direzioni del Lavoro:** <http://www.lavoro.gov.it/Ministero/UfficiTerritoriali/Pages/default.aspx>
- ▶ Parlamento Italiano: <http://www.parlamento.it/home>
- ▶ **Sedi Agenzie delle Entrate:** <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/sitiregionali>
- ▶ Unione Europea, organi e istituzioni: http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it